



Comune di Caponago

# Piano Cimiteriale 2024 - 2034

Relazione tecnica

luglio 2025



Approvato con delibera C.C. n. del

## CREDITS

### > COMUNE DI CAPONAGO

#### **Sindaco**

Pollastri Mauro Samuele

#### **Assessore Ecologia e Ambiente - Edilizia Privata – Urbanistica**

Della Giovanna Elisabetta

#### **Ufficio Area tecnica**

Elisabetta Dell'Aversana (resp.)

#### **Ufficio Affari generali - U.O Servizi demografici**

Maria Giuseppina Varisco (resp.), Andrea Formenti

### > CENTRO STUDI PIM

#### **Direttore**

Franco Sacchi

#### **Gruppo di progettazione**

Dario Corvi [Capo progetto]

Cristina Trevia [Consulente esterna]

# Sommario

## **Inquadramento normativo e territoriale..... 7**

<b>1. Principali riferimenti normativi.....</b>	<b>8</b>
Quadro legislativo nazionale e regionale .....	8
Obiettivi e contenuti del Piano cimiteriale.....	8
Definizioni .....	8
<b>2. Il quadro della pianificazione comunale .....</b>	<b>10</b>
Il Piano di Governo del Territorio .....	10
Il cimitero di Caponago.....	10
La fascia di rispetto.....	10

## **Analisi demografica ..... 15**

<b>3. Le dinamiche demografiche in atto.....</b>	<b>16</b>
<b>4. Scenari demografici.....</b>	<b>18</b>

## **Analisi e dimensionamento struttura cimiteriale ..... 21**

<b>5. Dotazione esistente .....</b>	<b>22</b>
<b>6. Occupazione .....</b>	<b>24</b>
Inumazione.....	24
Tumulazione .....	24
<b>7. Concessioni.....</b>	<b>26</b>
<b>8. Dimensionamento.....</b>	<b>28</b>
Inumazione   Campi comuni e campo di rotazione.....	28
Tumulazione   Tombe ipogee.....	29
Tumulazione   Colombari .....	31
Tumulazione   Cinerari e ossari.....	32
Cappelle di famiglia.....	33
<b>9. Strutture di servizio .....</b>	<b>34</b>
Servizi igienici e trattamento acque [D.Lgs. 81/08 e art. 18 RR 4/2022].....	34
Camera mortuaria o deposito mortuario [art. 64-65 DPR 285/1990 e art. 25 RR 4/2022] .....	34
Deposito di osservazione [art.12 DPR 285/90 e art.25 RR 4/22] e Obitorio [art. 13 DPR 285/1990].....	34
Sala autopsia [art. 66 DPR 285/1990].....	34
Spazi per il commiato [art. 1 L. 130/2001 e art. 11 RR 4/2022].....	34
Impianto di cremazione [art. 32 RR 4/2022].....	35
Cinerario Comune [art. 80 DPR 285/1990].....	35
Giardino delle Rimembranze [art. 26 RR 4/2022].....	35

Depositi e magazzini.....	35
Cappelle per cerimonie religiose e commemorativa.....	35
Servizio di custodia e sorveglianza .....	35

## **Le previsioni di piano ..... 37**

<b>10. Interventi sulle strutture cimiteriali e di servizio .....</b>	<b>38</b>
---	-----------

<b>11. Accessibilità e barriere architettoniche.....</b>	<b>42</b>
--	-----------





01

–

**Inquadramento  
normativo e  
territoriale**

# Principali riferimenti normativi

## Quadro legislativo nazionale e regionale

Il Piano cimiteriale, istituito ai sensi del **Decreto del Presidente della Repubblica del 10 agosto 1990, n. 285**, insieme al Regolamento di polizia mortuaria, è strumento di definizione dell'assetto interno dei cimiteri, e viene approvato dal Consiglio Comunale previa acquisizione dei pareri favorevoli di ATS e ARPA.

Ad oggi, il principale riferimento normativo è il **Regolamento Regionale del 14 giugno 2022 n. 4**, emanato in attuazione del Titolo VI bis del Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità (Legge Regionale del 30 dicembre 2009 n. 33 "Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità" e s.m.i.), che, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge Regionale 4 marzo 2019 n. 4, fornisce "**Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria e attività funebre**". Tale Regolamento attuativo disciplina in modo specifico i contenuti del Piano cimiteriale, disponendone l'**aggiornamento obbligatorio ogni dieci anni** o a seguito di variazioni ritenute particolarmente rilevanti. Il Regolamento definisce inoltre condizioni e modalità di realizzazione, espansione o di soppressione dei cimiteri, nonché le caratteristiche delle attrezzature in essi presenti.

Altro importante riferimento è il **Regio Decreto del 27 luglio 1934 n. 1265 "Testo unico delle leggi sanitarie"**, che disciplina tutt'oggi i criteri localizzativi dei cimiteri, definendone in particolare le relative zone di rispetto.

## Obiettivi e contenuti del Piano cimiteriale

Secondo quanto disposto dal R.R. 4/2022, il Piano cimiteriale definisce l'assetto interno dei cimiteri, sia prendendo in considerazione aspetti socio-demografici del contesto territoriale, sia rispettando alcuni criteri prestazionali di carattere tecnico. Nello specifico, nel Piano cimiteriale vengono considerati i seguenti aspetti:

- l'andamento medio della mortalità nell'area di competenza territoriale sulla base di dati statistici dell'ultimo decennio e di adeguate proiezioni locali;
- la ricettività cimiteriale esistente, distinguendo i posti destinati all'inumazione e alla tumulazione, anche in rapporto alla durata delle concessioni;
- l'evoluzione attesa della domanda delle diverse tipologie di sepoltura e di pratica funebre e i relativi fabbisogni;
- la necessità di creare maggiore disponibilità di sepolture nei cimiteri esistenti a seguito di un più razionale utilizzo delle aree e dei manufatti;
- l'eventuale presenza di zone soggette a vincolo paesaggistico o a tutela monumentale;
- il rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali;
- la necessità di garantire l'accesso ai mezzi meccanici e per la movimentazione dei feretri, indispensabili per la gestione del cimitero;
- la necessità di garantire adeguata dotazione di impianti idrici e di servizi igienici per il personale addetto e per i visitatori;
- la necessità di adeguamento delle strutture cimiteriali alle prescrizioni del Regolamento

## Definizioni

Al fine di una miglior comprensione dell'elaborato, si riporta un compendio delle definizioni tecniche derivanti dalla legislazione regionale, alla quale si rimanda per una più approfondita lettura.

> L.R. 33/2009 "Norme in materia di medicina legale, polizia mortuaria e attività funebre", art. 76 bis

- **bara o cassa:** cofano destinato a contenere una salma o un cadavere

- **cadavere:** corpo umano privo delle funzioni vitali, di cui sia stata accertata la morte;
- **casa funeraria:** struttura gestita da imprese funebri, pubbliche o private, collocata fuori dalle strutture sanitarie e sociosanitarie, dagli impianti di cremazione e dai cimiteri, deputata alle funzioni di trattamento delle salme e svolgimento delle cerimonie funebri;
- **cassetta resti ossei:** contenitore di ossa o resti mortali assimilabili;
- **ceneri:** prodotto della cremazione di un cadavere, di ossa o di resti mortali assimilabili o di esito di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi;
- **centro servizi:** impresa che fornisce prestazioni per le famiglie colpite dal lutto;
- **cinerario:** luogo destinato alla conservazione di ceneri;
- **deposito mortuario:** luogo all'interno di un cimitero destinato alla sosta temporanea di feretri sigillati, urne cinerarie, cassette di resti ossei, contenitori di esiti di fenomeni cadaverici trasformativi conservativi, in attesa di sepoltura o cremazione;
- **deposito di osservazione:** luogo nel quale mantenere in osservazione una salma per rilevarne eventuali segni di vita, prima dell'accertamento di morte;
- **deposito temporaneo:** luogo di sepoltura all'interno di un cimitero destinato alla collocazione temporanea di feretri sigillati, cassette di resti ossei, urne cinerarie, in attesa della tumulazione definitiva;
- **feretro:** insieme della bara e della salma o del cadavere ivi contenuto;
- **resto mortale:** cadavere, in qualunque stato di trasformazione, decorsi almeno dieci anni dall'inumazione o tumulazione;
- **sala del commiato:** sala adibita all'esposizione del feretro a fini cerimoniali collocata anche all'interno della casa funeraria, in possesso dei requisiti propri delle camere mortuarie, e comunque al di fuori delle strutture sanitarie pubbliche o accreditate, dei cimiteri e dei crematori;
- **salma:** corpo umano rimasto privo delle funzioni vitali fino all'accertamento della morte;
- **spazi per il commiato:** luoghi aperti o chiusi all'interno o all'esterno del cimitero, anche attigui al crematorio, nei quali vengono deposti i feretri sigillati e si svolgono riti di commiato, nonché gli spazi pubblici idonei ai funerali civili;
- **tanatocosmesi:** insieme di trattamenti igienici ed estetici praticati sul cadavere allo scopo di migliorarne la presentabilità;
- **trasporto funebre:** trasferimento della salma o del cadavere, eseguito da imprese che esercitano l'attività funebre;
- **trasporto di resti mortali:** trasferimento svolto da qualunque soggetto incaricato allo scopo;;
- **urna funeraria:** urna sigillata destinata alla conservazione di ceneri.

> R.R. 4/2022 - Regolamento di attuazione del titolo VI bis della L.R. 33/2009

- Campi di inumazione (art. 21)
- Loculi per la tumulazione (art. 22)
- Deposito mortuario (art. 25)
- Giardino delle rimembranze (art. 26)
- Impianti di cremazione (art. 32)

# Il quadro della pianificazione comunale

## Il Piano di Governo del Territorio

Il **Piano di Governo del Territorio (PGT)** è lo strumento generale di governo del territorio ai sensi della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio", e definisce l'assetto dell'intero territorio comunale in tre atti distinti:

- Il Documento di Piano - definisce le strategie di sviluppo del Comune;
- Il Piano dei Servizi - definisce il disegno e le regole per la città pubblica;
- Il Piano delle Regole - definisce le regole per il tessuto urbano consolidato e gli ambiti destinati all'agricoltura.

Il PGT recepisce all'interno degli elaborati che lo costituiscono gli elementi che condizionano a vario titolo il regime giuridico dei suoli o degli edifici, fornendo pertanto un quadro di sintesi sia delle **tutele di carattere paesaggistico o monumentale**, presenti sul cimitero in oggetto, così come richiesto dal R.R. 4/2022, sia di altri **vincoli derivanti da strumenti di pianificazione sovraordinati, da leggi o provvedimenti settoriali specifici, da studi settoriali di natura geologica, idrogeologica e sismica**. La ricognizione del PGT fornisce inoltre indicazioni in merito al quadro di **coerenza urbanistica** derivante dalla presenza del cimitero, mettendo in luce eventuali aspetti di criticità esistenti o potenziali.

## Il cimitero di Caponago

Caponago è dotato di un solo cimitero localizzato nella zona periferica ad est di Caponago in via Cesare Battisti. L'area complessivamente dedicata al servizio è di circa 10.000 mq, alla quale è collegato un parcheggio di servizio di circa 450 mq. Il PGT vigente, recentemente approvato con D.C.C. n. 31 del 21/11/2022, fornisce quattro elaborati utili al fine della **ricognizione dei vincoli e delle tutele** che interessano il cimitero di Caponago:

- Piano delle Regole - Tavola PR.03 "Vincoli amministrativi";
- Piano delle Regole - Tavola PR.04 "Vincoli e tutele storico-architettoniche e paesistico-ambientali";
- Componente geologica, idrogeologica e sismica - Tavola 4 "Carta dei vincoli"
- Componente geologica, idrogeologica e sismica - Tavola 6 "Carta di fattibilità e delle azioni di Piano".

Per quanto riguarda i vincoli e le tutele, all'interno della fascia di rispetto cimiteriale sono presenti delle foreste e boschi soggetti all'art. 142 c. 1 lett. g) del D.Lgs. 42/04. Tutta l'area cimiteriale e la quasi totalità della fascia di rispetto ricadono nel perimetro degli AIP, Ambiti di Interesse Provinciale AIP (PTCP MB art. 34) e negli Ambiti di Azione Paesaggistica AAP (PTCP MB art. 33).

Per quanto riguarda la **fattibilità geologica**, si ravvisa che il cimitero ricade in classe 2, che prevede edificabilità con modeste limitazioni; la relativa zona di salvaguardia ricade prevalentemente in classe a parte due limitate porzioni ad ovest che ricadono in classe 3b, che prevede edificabilità con consistenti limitazioni causa problematiche di drenaggio urbano; tali aree (classe 3b) sono individuate nel P.G.R.A. come allagabili per fenomeno di piena rara (scenario P1/L).

A seguito di tale ricognizione, non si rilevano particolari incongruenze con la vincolistica sovraordinata e di settore.

## La fascia di rispetto

La tavola 02 "Inquadramento vincolistico" del presente PRC individua l'**area di rispetto cimiteriale, pari a 50 m**. Tale fascia è riportata nelle tavole del Piano Regolatore Generale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/1998 e con delibera di Giunta Regionale 48190 del 14/02/2000, di cui si riporta l'estratto alle pagine successive della presente relazione. Si ravvisa che nella zona di **rispetto del cimitero** ricadono:

- le pertinenze di alcuni ambiti edificabili già saturi;
- tre strade, via S. Pellico e via Cesare Battisti a ovest, classificate come strade urbane di quartiere (E), e la SP215 a est, classificata come strada extraurbana secondaria (C);

- una porzione di ambiti a foreste e boschi soggetti al D.Lgs. 42/2004;
- parte della fascia di rispetto della strada SP215.

Ai sensi dell'art. 13 delle Norme di Attuazione del Piano dei Servizi del PGT vigente, **all'interno dell'area di rispetto del cimitero è vietata l'edificazione, ad eccezione** degli ampliamenti delle strutture cimiteriali e della realizzazione di opere complementari, quali parcheggi e spazi di manovra, sistemazioni a verde, chioschi per la vendita di fiori.

> Vista del cimitero di Caponago da ortofoto



> Estratto Piano Regolatore Generale del comune di Caponago: cartiglio

Comune di **CAPONAGO**  
(Milano)

**Piano Regolatore Generale**

Capoluogo  
Elaborato A  
Azzonamento  
scala 1:2000

Data : Novembre 1998

**PROPOSTE DI MODIFICHE D'UFFICIO**

Con le modifiche apportate a seguito delle osservazioni accolte

**COPIA PER IL COMUNE**

adottato il ..... C.C. n° .....  
pubblicato il .....  
controdedotto il ..... C.C. n° .....  
approvato il ..... G.R. n° .....

APPROVATO AI SENSI DEL 1° COMMA  
DELL'ART. 13 DELLA L.R. 23/97.

COMUNE DI CAPONAGO (MI)  
Prot. N. 15302  
23 DIC 1998  
Cat. .... Cl. ....

ALBERTO SECCHI  
773

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI ... CC .....  
n° ..... 43 ..... del 3-0 NOV. 1998

F.to IL SINDACO  
CHIESA Ing. A. Pierluigi

F.to IL SEGRETARIO COMUNALE  
Dott. SA SALPETRO Fulvio

COMUNE DI CAPONAGO  
(Prov. di Milano)

La presente copia, composta di n. .... U.N.O. .... fogli,  
è conforme all'originale e depositata agli atti di ufficio in carta  
libera per uso amministrativo.

24 DIC. 1998  
Caponago, il .....  
Il Segretario Comunale

GIUNTA REGIONALE DELLA LOMBARDIA  
SETTORE URBANISTICA TERRITORIO  
VISTO  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO URBANISTICA

L'ASSESSORE  
F.to Avv. GIULIANO SALA

68190 14/2/00

> Estratto Piano Regolatore Generale del comune di Caponago: individuazione fascia cimiteriale





02

—

## **Analisi demografica**

# Le dinamiche demografiche in atto

Come prima operazione preliminare è stata svolta un'indagine demografica degli ultimi dieci anni, al fine di fornire una base analitica per successive proiezioni sull'andamento della mortalità e, conseguentemente, di effettuare stime attendibili per il dimensionamento della ricettività cimiteriale, con particolare riferimento alle dinamiche che interessano la mortalità.

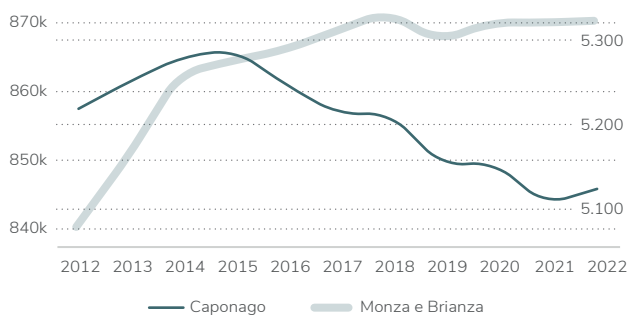
L'anagrafe comunale di Caponago alla data del 31 dicembre 2023 registra una **popolazione residente di 5.127 abitanti**, distribuita in modo sostanzialmente equivalente fra uomini (2.555) e donne (2.572), **un dato che segna un decremento del -1,8% rispetto ai 5.218 residenti del 2012**. Il decremento registrato è in controtendenza con l'andamento che ha interessato la provincia di Monza e della Brianza. La dinamica della popolazione va interpretata alla luce degli andamenti mostrati dai valori del saldo naturale (rapporto tra nascite e decessi) e saldo migratorio (rapporto tra iscrizioni e cancellazioni con l'estero o con altri comuni): la decrescita che si evidenzia negli anni più recenti appare imputabile a un saldo naturale che, dal 2016 comincia a esporre valori negativi, non compensati da un saldo migratorio di segno contrario ma non sufficiente.

Il decremento della popolazione è inoltre accompagnato da un suo **progressivo invecchiamento**. L'età media di Caponago passa infatti dai 41 anni del 2012 ai 45 attuali, rimanendo pur sempre inferiore alla media della Provincia che è di 43 nel 2012 e di 46 nel 2022. Questa dinamica viene rispecchiata dall'indice di vecchiaia, che misura il grado di "invecchiamento" della popolazione rapportando la percentuale degli ultrassessantacinquenni alla percentuale dei giovani fino ai 14 anni. L'indice di vecchiaia di Caponago incrementa da 98,6 a 148,2 dal 2012 al 2022, rimandando anche in questo caso inferiore ai dati provinciali (da 136,6 a 172,5), ma con una curva di invecchiamento più marcata.

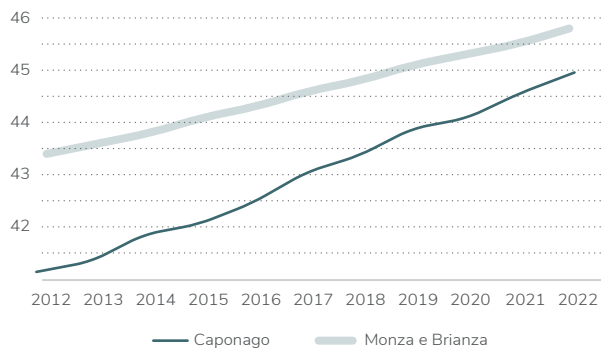
Un ulteriore dato analizzato è l'**indice di mortalità**, che restituisce il numero di decessi annuali ogni mille abitanti. Il dato si attesta in leggera crescita nel lungo periodo, con oscillazioni annuali dovute con tutta probabilità alla dimensione ridotta della popolazione e, conseguentemente, a una maggior incidenza del singolo decesso sul totale. Fra il 2012 e il 2015 il dato ha un'andamento medio intorno a 7, per poi salire fino ad oggi a 9,6 morti per mille abitanti, con un picco del 2020 di 12,5 registrato a seguito della pandemia. Il dato provinciale presenta invece un andamento **più stabile e tendenzialmente in crescita costante**, incrementando dagli 8,4 del 2012 ai 10,1 attuali, con un picco anche qui (12) nell'anno di maggiore incidenza del Covid. Un dato importante relativamente alla pianificazione cimiteriale riguarda la composizione statistica delle età dei deceduti per fasce di età. Andando ad analizzare i dati forniti dall'ISTAT, si evidenzia infatti con chiarezza come, nella Provincia di Monza e della Brianza, la percentuale dei deceduti al di sotto degli 85 anni sia in costante decrescita in tutti gli scaglioni di età, traducendosi naturalmente in un **incremento del peso percentuale dei decessi degli over 85**, che sale del +11,42% nell'ultimo decennio, rappresentando oggi il 49,4% del totale (era il 37,9% nel 2012). Questo andamento è riscontrabile nell'arco dell'ultimo decennio, seppur con maggiori oscillazioni e incertezze statistiche, anche per Caponago, dove la percentuale dei decessi over 85 cresce in media del 17,34%, arrivando ad un picco del +36% tra il 2012 e il 2022. Questa alta percentuale è imputabile al rapido invecchiamento della popolazione, riscontrabile attraverso l'indice di vecchiaia esplicito in precedenza.

Le analisi di inquadramento generale delle dinamiche demografiche di Caponago, messe a confronto con il contesto della Provincia di Monza e della Brianza, vengono integrate con un approfondimento sui dati comunali sempre relativamente all'ultimo decennio. Un primo passaggio è stato quello di analizzare l'evoluzione della composizione per fasce di età della popolazione residente. Coerentemente con quanto emerso precedentemente, si può riscontrare come ci sia un **progressivo assottigliamento della popolazione al di sotto dei 14 anni** (-3%) prevalentemente a carico della fascia 0-6 anni (-2,1%); in leggero decremento anche la fascia intermedia dai 15 ai 65 anni (-0,9%), nella quale si riscontra tuttavia una crescita della sottofascia 15-29 anni (+2%), mentre come riscontrato in precedenza **sono in costante incremento gli anziani oltre i 65 anni (+3,9%)**. Questo può essere ricondotto sia all'andamento regressivo dell'indice di natalità, che scende da 14,9 nati ogni mille abitanti a 5,5, sia a un saldo migratorio altalenante. Rispetto alla componente straniera, questa si attesta intorno al 6% del totale dei residenti, un indice minore rispetto alla media provinciale (9,1%).

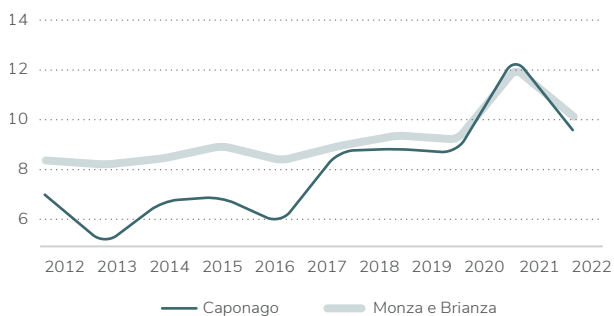
### > Andamento della popolazione residente



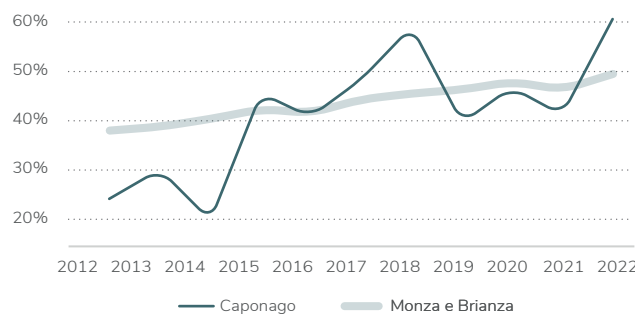
### > Andamento dell'età media



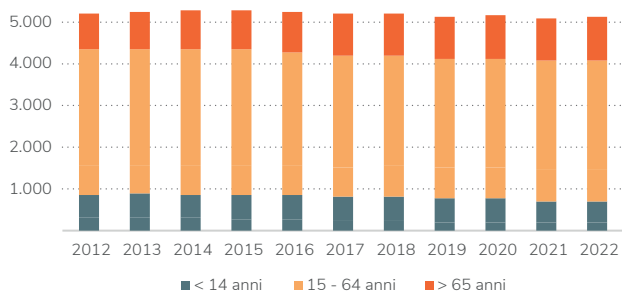
### > Indice di mortalità



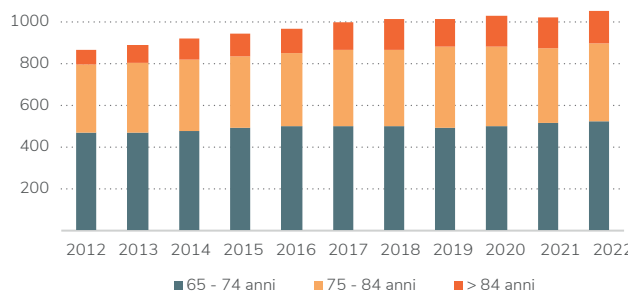
### > Andamento % dei decessi degli over 85



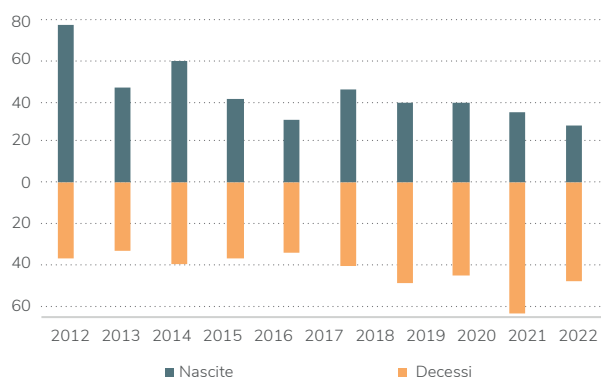
### > Andamento della popolazione per classi di età



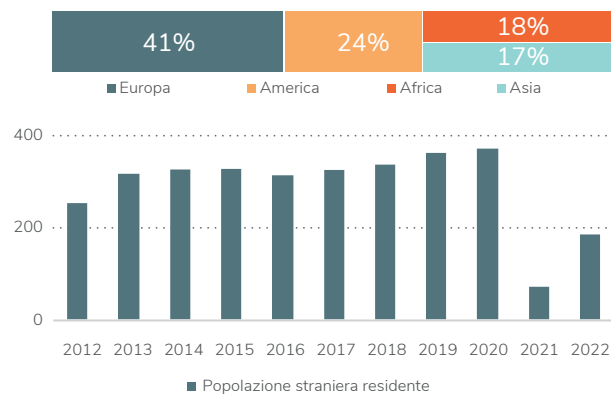
### > Andamento della popolazione anziana



### > Nascite e decessi



### > Cittadini stranieri



# Scenari demografici

Le previsioni demografiche hanno lo scopo di delineare gli scenari di evoluzione di un determinato campione di popolazione di riferimento, in termini di dimensione totale e di componenti strutturali. Tuttavia, affinché le risultanze delle previsioni siano attendibili, è necessario che il campione di riferimento sia sufficientemente ampio, in modo da contenere l'incidenza di fenomeni aleatori. A questo proposito va sottolineato come lo stesso ISTAT, nel progetto "Previsioni demografiche" previsto dal Programma Statistico Nazionale, fornisca annualmente delle proiezioni per i singoli Comuni che abbiano però una popolazione residente superiore ai 20mila abitanti. Considerando che la popolazione di Caponago si attesta poco al di sopra dei 5mila abitanti, si ritiene opportuno integrare le elaborazioni strettamente numeriche a letture di carattere qualitativo.

Analizzando l'andamento dei principali indicatori demografici utilizzando il metodo della proiezione lineare, si può osservare come questi concorrano a delineare un **quadro che, in controtendenza con le dinamiche provinciali, vede la popolazione diminuire in maniera costante**. Altro elemento che emerge è il progressivo invecchiamento della popolazione, che presenta anche qui alcune differenze rispetto all'andamento provinciale. L'età media passa dagli attuali 45 anni ai 49,5 nel 2033, con un conseguente incremento dell'indice di vecchiaia, portando le fasce centrali della popolazione ad alimentare progressivamente una popolazione anziana che aumenta in misura maggiore.

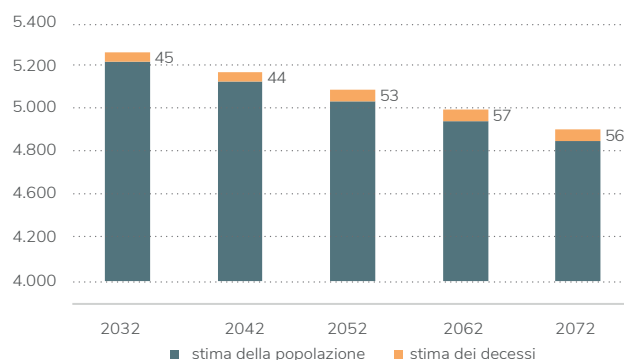
Le proiezioni della composizione della popolazione divise per fasce di età evidenziano come ci sarà un incremento del peso percentuale rappresentato dalla popolazione compreso tra i 65 e gli 84 anni (+3%), a discapito dall'abbassamento del peso percentuale della popolazione in età lavorativa avanzata compresa tra i 30 e i 64 anni (-5%). Il dato particolare per Caponago è rappresentato dalla fascia di popolazione 15-29, che vede innalzarsi il suo peso percentuale rispetto al totale della popolazione dal 17,3% del 2012 al 19,7% del 2033.

Per effettuare il calcolo di previsione dei decessi necessario al dimensionamento della struttura cimiteriale, viene effettuata una stima dell'andamento della popolazione nel prossimo decennio 2023-2033 e fino al 2072, anno di durata di alcune concessioni cimiteriali. La valutazione tiene conto da una parte della leggera decrescita della popolazione residente, come è emerso dalle analisi sia del presente Piano che della recente programmazione urbanistica vigente; dall'altro lato, delle analisi sull'andamento della popolazione per classi di età. Le previsioni vengono ottenute utilizzando una valutazione composita: la proiezione della popolazione, ricavata utilizzando il metodo di regressione lineare, viene combinata alla quota (%) di soggetti deceduti rispetto alla popolazione residente. Utilizzando la percentuale media dei soggetti deceduti nel decennio 2012-2022 (epurata del picco del 2020 - anno Covid-19), pari allo 0,9%, vengono stimati i decessi previsti dei prossimi decenni, calcolando a quanto corrisponde lo 0,9% dei potenziali residenti. Il dato percentuale viene incrementato (fino al 1,2% nel 2064) sulla base di quanto emerso dalle analisi sull'andamento dell'età media, della popolazione anziana, l'indice di mortalità.

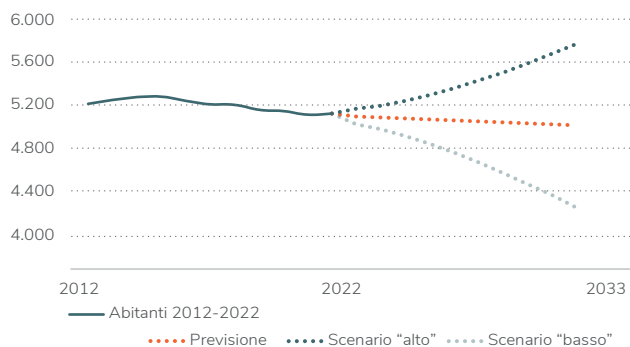
L'utilizzo di questo metodo combinato consente di ottenere dei dati sulla proiezione della popolazione al 2072 più affidabili e veritieri. In generale, effettuare una previsione a 50 anni su numeri molto piccoli (< 5.000) rischia di essere fuorviante, impreciso e carente di eventuali futuri condizionamenti; tale valutazione però viene effettuata in quanto la ricettività cimiteriale deve tenere anche conto dell'effettiva durata delle concessioni.

I dati ottenuti stimano che nel 2032 avremo 45 decessi all'anno, nel 2052, 48, nel 2072, 56.

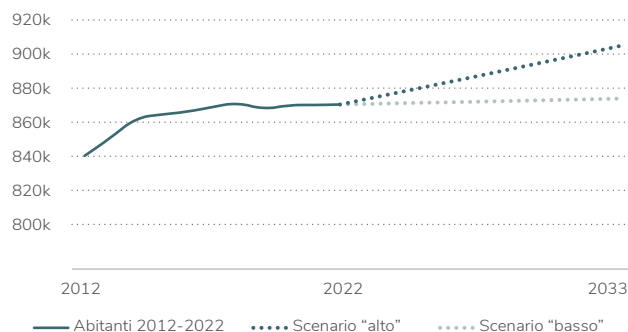
> Stima popolazione e decessi al 2072



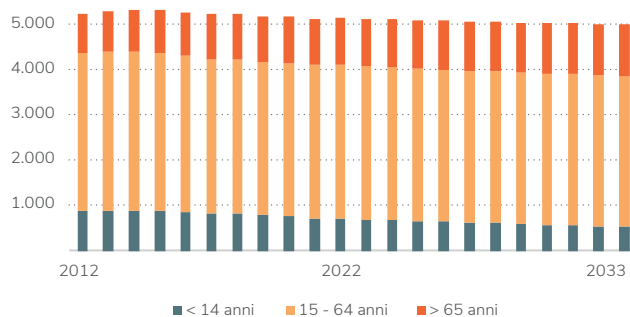
### > Stima variazione della popolazione Caponago



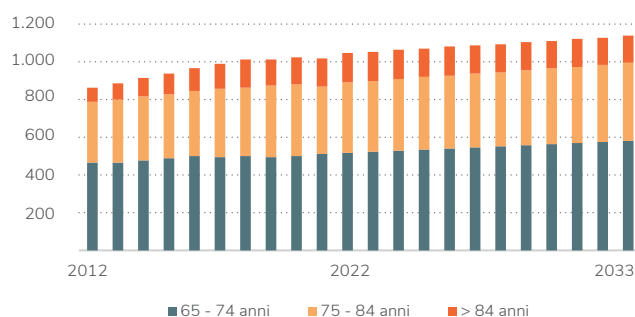
### > Stima variazione della popolazione MB



### > Variazione distribuzione popolazione residente



### > Variazione distribuzione anziani



### > Previsioni demografiche

Anno	0/14 anni	15/29 anni	30/64 anni	65/84 anni	> 84 anni	Totale	Età media
2012	875	672	2.808	791	72	5.218	41,2
2013	885	688	2.793	801	84	5.251	41,4
2014	873	679	2.813	819	96	5.280	41,9
2015	877	679	2.791	832	109	5.288	42,1
2016	859	698	2.721	848	119	5.245	42,5
2017	823	706	2.689	860	133	5.211	43,1
2018	825	716	2.660	866	146	5.213	43,4
2019	783	718	2.638	876	136	5.151	43,9
2020	764	752	2.614	881	144	5.155	44,1
2021	718	762	2.600	869	151	5.100	44,6
2022	707	762	2.606	892	156	5.123	45,0
2023	689	773	2.588	901	155	5.106	45,4
2024	672	784	2.571	910	154	5.089	45,8
2025	655	795	2.553	918	153	5.074	46,2
2026	638	806	2.536	927	152	5.059	46,6
2027	622	817	2.518	937	151	5.045	47,0
2028	607	829	2.501	946	150	5.032	47,4
2029	591	841	2.484	955	149	5.020	47,8
2030	577	853	2.467	964	148	5.008	48,3
2031	562	865	2.450	974	147	4.998	48,7
2032	548	877	2.434	983	146	4.988	49,1
2033	534	889	2.417	993	145	4.979	49,5



# 03

–

## **Analisi e dimensionamento struttura cimiteriale**

# Dotazione esistente

---

Il Comune di Caponago dispone di una struttura cimiteriale di circa 10.000 mq, alla quale è collegato un parcheggio di servizio di circa 450 mq, con 20 posti auto, di cui 2 riservati a persone con disabilità. Il cimitero è pressochè in piano ed è dotato di 3 accessi: uno principale a nord, uno storico a ovest, uno di servizio a est.

Il dato storico ufficiale più remoto reperito in archivio è del 1834 e riguarda un progetto di ampliamento dell'area cimiteriale, a conferma dell'esistenza di un antecedente camposanto. La realizzazione di tale progetto avviene nei decenni a seguire, fino al completamento di quello che è stato per più di un secolo il campo principale di Caponago, coincidente oggi con la porzione del quadrante sud ovest, facilmente riconoscibile in mappa, cintata dal muro di pregevole fattura in ciottoli a vista alternati da corsi in laterizio; su questo muro è difatti presente l'accesso storico principale, su via Silvio Pellico, individuato in cartografia. I successivi ampliamenti risalgono alla seconda metà del secolo scorso: il primo ha previsto il raddoppio verso est della superficie del campo originario, il secondo la realizzazione dei colombari e del vasto porticato verso nord, con annessa l'attuale area adibita a parcheggio e a verde urbano, che coincide con l'accesso principale della struttura cimiteriale oggi, su via Cesare Battisti. Entrambi i progetti, risalenti agli anni '70 e '90, sono stati completati per lotti successivi, riservando ampio spazio libero nel quadrante sud-est.

Ad oggi, la porzione storica del cimitero è occupata da cappelle di famiglia, da campi per tumulazione e un campo di rotazione, oltre a tutte le strutture di servizio; ha un andamento poco ordinato, con vialetti e fosse ravvicinate e dalla disposizione non omogenea. L'ampliamento speculare verso est ha invece un andamento più regolare e ortogonale ed è occupato dagli altri campi per tumulazioni e comuni. L'ampliamento a nord è costruito infine sull'asse centrale di divisione tra zona storica e ampliamento a est e tutte le strutture sono disposte in maniera speculare rispetto all'asse centrale, valorizzato da un ampio porticato in cui si trova l'ingresso principale con l'altare per le celebrazioni: sono presenti i colombari per tumulazione in loculo, i corpi per cellette ossario e cinerarie, un monumento ai caduti e l'ossario/fossa comune.

I percorsi interni sono in ghiaia e di discrete dimensioni, fatta eccezione per molti dei tratti in diagonale del vecchio cimitero. In genere è possibile l'accesso ai mezzi d'opera in tutta l'area cimiteriale frutto di ampliamento, e nelle parti perimetrali della vecchia porzione

Allo stato di fatto, il cimitero di Caponago dispone delle seguenti tipologie di concessione:

- Inumazione:

- 2 campi comuni, con un totale di 52 posti singoli;

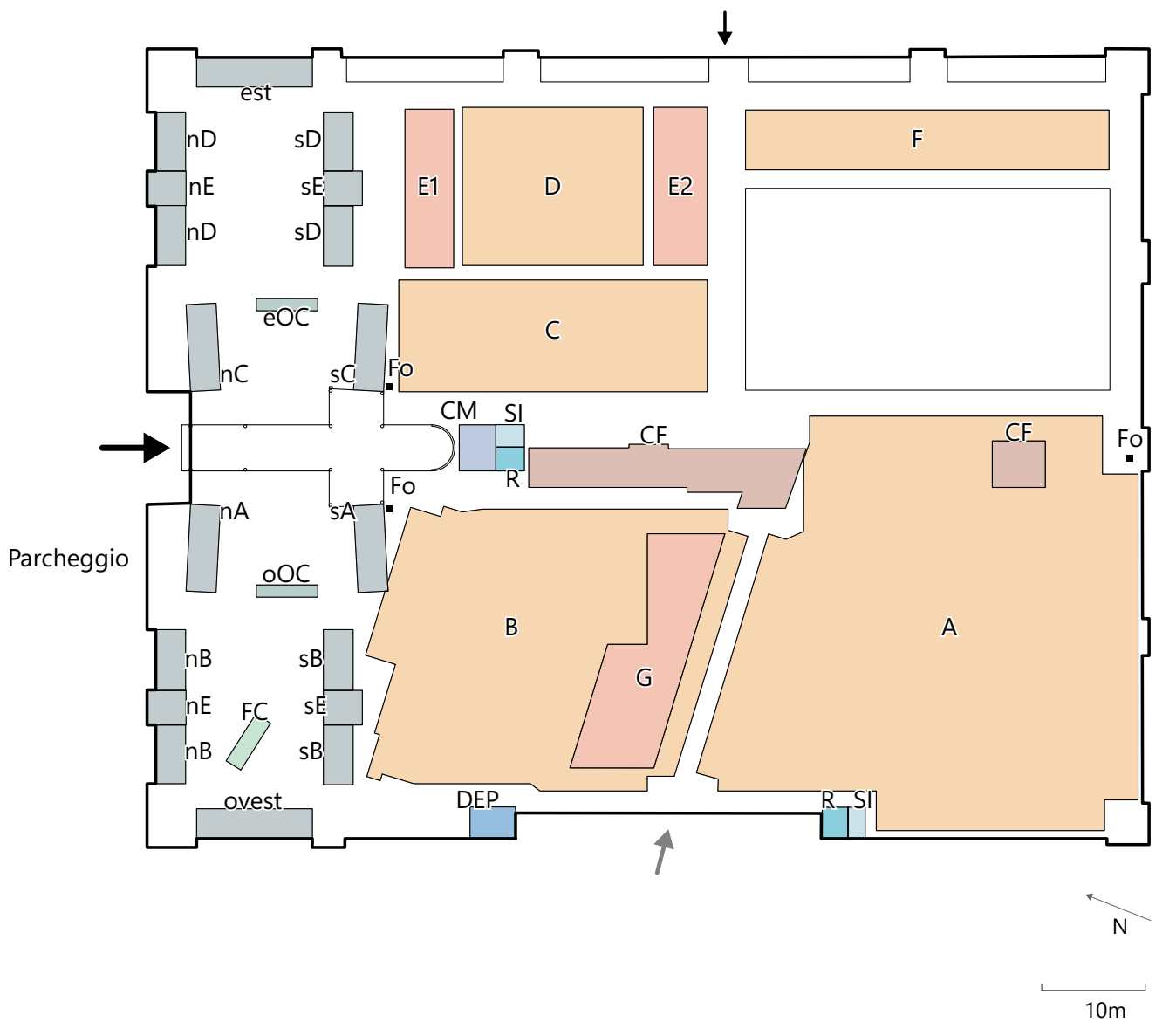
- Tumulazione:















- 5 campi per le tombe ipogee, con 672 tombe da uno a otto posti;
- 14 strutture per tumulazione epogea (colombari), per un totale di 708 loculi singoli;
- 2 strutture per cellette ossario e cinerario (singoli e doppi), per un totale di 330 posti singoli;
- 5 cappelle di famiglia;

- 1 fossa comune (ossario comune).

Inoltre, sono presenti le seguenti strutture di servizio:

- 1 camera mortuaria;
- 2 servizi igienici;
- 2 ripostigli;
- 1 deposito.



- |  |  |   |  |
|--|--|---|--|
|  Campi inumazione |  Ossari/cinerari (OC) |  Camera mortuaria (CM) |  Deposito (DEP)       |
|  Campi comuni     |  Cappelle di famiglia |  Servizi igienici (SI) |  Fontanella (Fo)      |
|  Loculi           |  Ossario comune (FC)  |  Ripostiglio (R)       |  Ingresso principale  |
|  |  |   |  Ingresso di servizio |
|  |  |   |  Ingresso storico     |

# Occupazione

Di seguito verrà riassunto il livello di occupazione delle tombe differenziate per tipologia di sepoltura, posizione nella struttura, quantità di posti esistenti e di posti ad oggi occupati. Questo passaggio individua la quantità di posti liberi esistenti al momento dell'analisi; questo primo passaggio, unitamente allo scenario demografico precedentemente delineato e alla successiva verifica delle convenzioni scadute e/o in corso, consente di definire i futuri ed eventuali interventi da attuarsi, come le esumazioni/estumulazioni, il riordinamento di campi esistenti e il rinnovamento e/o ampliamento delle strutture cimiteriali esistenti.

## Inumazione

L'inumazione è una pratica di sepoltura secondo la quale la salma viene sepolta in terra all'interno di una bara di legno, senza cassa interna ermetica di zinco. All'interno di questa categoria rientrano i due campi comuni a cadenza decennale E1 e E2 e il campo misto/di rotazione G.

Il campo G è un campo misto, ad oggi adibito principalmente alla rotazione delle salme per favorire i processi di mineralizzazione delle salme estumulate con concessione scaduta; il periodo minimo di permanenza è pari a 3 anni (Regolamento Polizia Mortuaria).

CAMPI INUMAZIONE	QUANTITA' TOMBE	DIMENSIONE CAMPO (mq)	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE
E1	24	101	24	24	0
E2	28	110	28	20	8
	52	211	52	44	8

CAMPO ROTAZIONE	QUANTITA' TOMBE	DIMENSIONE CAMPO (mq)	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE
G	30	220	30	21	9
	30	220	30	21	9

## Tumulazione

La tumulazione è una pratica di sepoltura secondo la quale la salma viene sepolta all'interno di un loculo di calcestruzzo internamente ad una bara di legno con cassa interna ermetica di zinco. Il loculo può essere ipogeo (tombe a terra) o epogeo (loculi/colombari). Sono comprese in questa categoria le pratiche di sepoltura in cellette ossarie e cinerarie.

TOMBE A TERRA	QUANTITA' TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE
A	265	129	139	133	3
B	162	83	79	75	4
C	104	0	104	103	1
D	48	0	48	48	0
F	48	0	48	18	30
	<b>627</b>	<b>212</b>	<b>415</b>	<b>377</b>	<b>38</b>

LOCULI	QUANTITA' TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE
NORD A	50	48	2	2	0
NORD B	70	0	70	64	6
NORD C	50	1	49	46	3
NORD D	70	0	70	70	0
NORD E	20	0	20	20	0
NORD F	20	0	20	20	0
SUD A	50	48	2	2	0
SUD B	70	0	70	70	0
SUD C	50	0	50	50	0
SUD D	70	0	70	70	0
SUD E	24	0	24	9	15
SUD F	24	0	24	0	24
EST	70	0	70	70	0
OVEST	70	0	70	70	0
	<b>708</b>	<b>97</b>	<b>611</b>	<b>563</b>	<b>48</b>

OSSARI-CINERARI	QUANTITA' TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE
EST	160	37	123	122	1
OVEST	170	0	170	37	133
	<b>330</b>	<b>37</b>	<b>293</b>	<b>159</b>	<b>134</b>

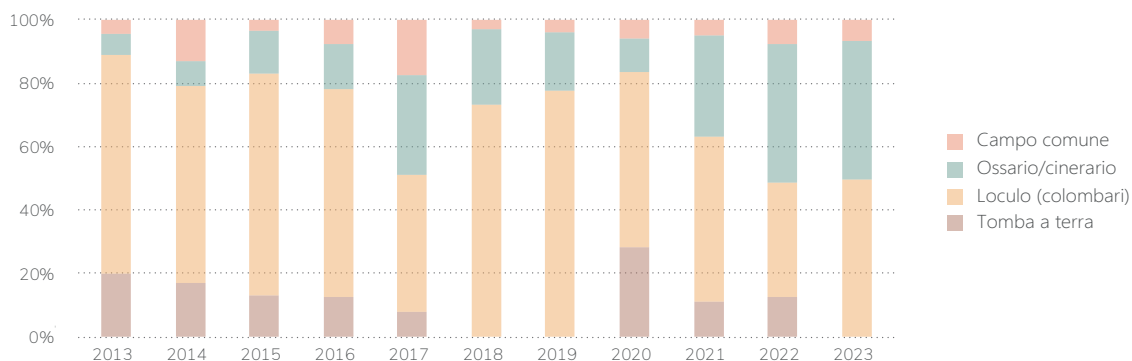
# Concessioni

Nel presente capitolo vengono analizzate quali tipologie di tombe sono state assegnate negli ultimi dieci anni e in che quantità, in modo tale da tracciare il quadro generale delle tipologie di sepoltura maggiormente richieste a Caponago e definire il dimensionamento futuro della struttura cimiteriale. Al 2023, il comune di Caponago presenta una popolazione intorno ai 5.100 abitanti e il numero di decessi si attesta in media intorno ai 42 all'anno; di questi, circa l'85% entrano nella struttura cimiteriale. L'ingresso nella struttura cimiteriale avviene attraverso la stipula di una nuova concessione o l'ingresso in tombe private con concessione vigente, sia di feretri che di urne cinerarie o contenitori di resti ossei. Per il restante dei casi, alcuni scelgono di insediarsi in altre strutture cimiteriali, altri invece procedono con la cremazione e successivo affidamento familiare delle ceneri.

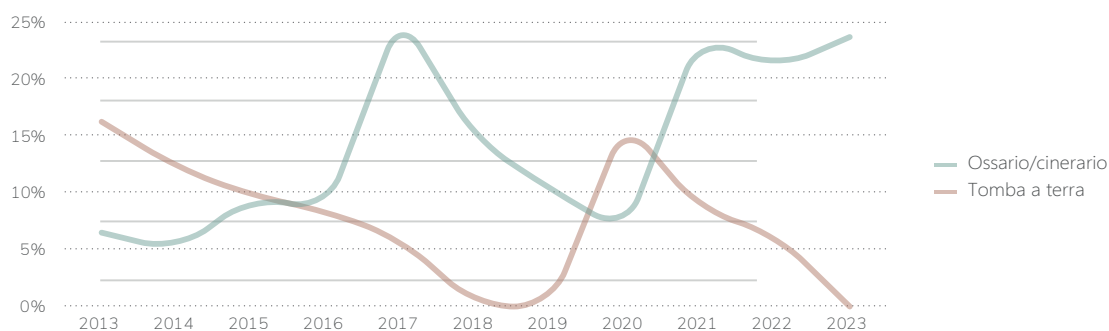
Per quanto riguarda coloro che trovano sepoltura nel cimitero di Caponago stipulando una nuova concessione, dai dati aggregati riportati nella tabella riassuntiva alla pagina successiva, è possibile evidenziare come alcune pratiche mantengano negli ultimi 10 anni un andamento costante, mentre altre subiscono leggere variazioni. L'inumazione in campi comuni e la tumulazione ipogea appartengono al primo gruppo, mantenendo un andamento lineare (non contando il dato del 2020 dovuto al covid-19); si nota un leggero calo di quest'ultima, ascrivibile in parte all'aumento della pratica di sepoltura in celletta cineraria/ossario, come individuabile nel grafico sottostante. La pratica di sepoltura più diffusa è la tumulazione in loculo (colombaro), scelta nel 30% dei casi rispetto a una media di 5 anni e nel 27% su una media degli ultimi 3 anni. Ha un andamento in leggero calo dal 2013 nel calcolo medio (38-31-27%), calo dovuto principalmente al picco negativo registrato nel 2022. La pratica di sepoltura in celletta cineraria/ossario è invece in aumento e passa dal 5/6% del 2013 al 24% dell'ultimo anno; viene scelta sia da persone defunte nell'anno stesso (65% dei casi), sia da salme estumulate/esumate e successivamente ricollocate (35%). Questo mostra una crescente tendenza al preferire la cremazione rispetto alle altre pratiche di sepoltura, non solo a Caponago. Altro dato da considerare è la crescente richiesta di sepoltura in concessioni preesistenti: dal 19% del 2013 al 46% del 2023, con una crescita del 42%.

Di seguito si riporta il grafico riassuntivo dei trend generali esplicitati sopra relativi alle variazioni delle tipologie di sepoltura sulle nuove concessioni stipulate nell'ultimo decennio.

> Tipologia sepoltura su nuove concessioni (%)



> Andamento tipologie sepoltura | confronto



PERCENTUALE PER TIPOLOGIA SEPOLTURA													Media 10A	Media 5A	Media 3A
	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	TOTALE			
<b>Deceduti entro comune</b>	27	36	37	31	46	46	48	63	50	49	49	<b>482</b>			
<b>INGRESSI CIMITERO</b>	<b>31</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>36</b>	<b>51</b>	<b>55</b>	<b>49</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>48</b>	<b>72</b>	<b>545</b>			
<b>di cui NUOVE CONCESSIONI</b>															
Tomba inumazione	1	4	1	2	7	1	1	2	2	2	3	<b>26</b>			
%*	3%	10%	2%	6%	14%	2%	2%	3%	3%	4%	4%	<b>5%</b>	5%	3%	4%
Tomba tumulazione ipogea	5	5	4	3	3			10	5	3		<b>38</b>			
%*	16%	12%	10%	8%	6%	0%	0%	16%	8%	6%	0%	<b>7%</b>	8%	6%	5%
di cui deceduti nell'anno			3	2	2			9	5	3					
Loculo	17	18	20	15	17	25	21	20	22	8	19	<b>202</b>			
%*	55%	44%	49%	42%	33%	45%	43%	32%	37%	17%	26%	<b>37%</b>	38%	31%	27%
di cui deceduti nell'anno			18	14	16	24	20	20	21	7					
Celletta cineraria	2	2	4	3	13	8	5	4	14	10	17	<b>82</b>			
%*	6%	5%	10%	8%	25%	15%	10%	6%	24%	21%	24%	<b>15%</b>	14%	17%	23%
di cui deceduti nell'anno			4	3	4	1	2	3	7	7					
<b>TOTALE INGRESSI CON NUOVE CONCESSIONI</b>	<b>25</b>	<b>29</b>	<b>29</b>	<b>23</b>	<b>40</b>	<b>34</b>	<b>27</b>	<b>36</b>	<b>43</b>	<b>23</b>	<b>39</b>	<b>348</b>			
%*	81%	71%	71%	64%	78%	62%	55%	58%	73%	48%	54%	<b>64%</b>	<b>65%</b>	<b>58%</b>	<b>58%</b>
di cui deceduti nell'anno	ND	ND	26	21	29	26	23	34	35	19	3	216			
<b>di cui INGRESSI IN CONCESSIONI PREESISTENTI</b>															
Tomba tumulazione ipogea	4	10	9	9	8	14	12	20	8	13	12	119			
%*	13%	24%	22%	25%	16%	25%	24%	32%	14%	27%	17%	<b>22%</b>	22%	23%	19%
Loculo	2	2	3	3	3	5	9	4	5	7	13	56			
%*	6%	5%	7%	8%	6%	9%	18%	6%	8%	15%	18%	<b>10%</b>	10%	13%	14%
Ossario/cinerario				1		1			2	2	8	14			
%*	0%	0%	0%	3%	0%	2%	0%	0%	3%	4%	11%	<b>3%</b>	2%	4%	6%
In cappella privata						1	1	2	1	3		8			
%*	0%	0%	0%	0%	0%	2%	2%	3%	2%	6%	0%	<b>1%</b>	1%	3%	3%
<b>TOTALE INGRESSI CONCESSIONE PREESISTE</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>11</b>	<b>21</b>	<b>22</b>	<b>26</b>	<b>16</b>	<b>25</b>	<b>33</b>	<b>197</b>			
%*	19%	29%	29%	36%	22%	38%	45%	42%	27%	52%	46%	<b>36%</b>	<b>35%</b>	<b>42%</b>	<b>42%</b>
di cui deceduti nell'anno	ND	ND	12	12	11	20	22	26	14	23	25	165			
<b>In ossario comune</b>												<b>9</b>			
<b>RINNOVI</b>															
Tomba tumulazione ipogea					2	1		3	4	4		<b>14</b>			
%**			0%	0%	17%	8%	0%	75%	20%	50%		<b>20%</b>	21%	36%	35%
Loculo			1	3	10	9	7	1	11	2		<b>44</b>			
%**			100%	100%	83%	69%	70%	25%	55%	25%		<b>62%</b>	66%	44%	40%
Ossario						3	3		5	2		<b>13</b>			
%**			0%	0%	0%	23%	30%	0%	25%	25%		<b>18%</b>	13%	20%	25%
<b>TOTALE RINNOVI</b>	<b>ND</b>	<b>ND</b>	<b>1</b>	<b>3</b>	<b>12</b>	<b>13</b>	<b>10</b>	<b>4</b>	<b>20</b>	<b>8</b>	<b>ND</b>	<b>71</b>			
<b>TOTALE ingressi cimitero</b>	<b>31</b>	<b>41</b>	<b>41</b>	<b>36</b>	<b>51</b>	<b>55</b>	<b>49</b>	<b>62</b>	<b>59</b>	<b>48</b>	<b>72</b>	<b>545</b>			
di cui deceduti nell'anno	ND	ND	38	33	40	46	45	60	49	42	ND	353			
residenti	ND	ND	29	25	36	41	37	47	39	38	ND	292			
non residenti	4	10	9	8	4	5	8	13	10	4	13	88	88%	89%	89%
			24%	24%	10%	11%	18%	22%	20%	10%			83%	84%	83%

\* percentuale calcolata sul totale delle concessioni stipulate | \*\* percentuale calcolata sul totale dei rinnovi | ND= dato non disponibile

# Dimensionamento

Nel presente capitolo viene verificato il dimensionamento delle strutture di sepoltura presenti nel cimitero di Caponago, distinte per i prossimi dieci anni (tempo di validità del piano) e per 30/50 anni (durata delle concessioni stipulabili). Il dimensionamento viene valutato mettendo a sistema i decessi con il numero di esumazioni/estumulazioni, la quantità di rinnovi delle concessioni in essere e la stipula di nuove concessioni. Rispetto a questi ultimi fattori (rinnovi e nuove concessioni), è stata utilizzata la percentuale di stima sul totale dei defunti che entrano nella struttura cimiteriale, differenziata per anni: per il dimensionamento ai 10 anni viene utilizzata la media degli ultimi 5 (2019-2023), dando eguale rilievo sia alla progressione del medio periodo sia alle tendenze degli ultimi anni, mentre per il dimensionamento ai 30/50 anni è stata utilizzata la media degli ultimi 3 (2021-2023), dando più peso alle ultime tendenze (ad eccezione di quando queste vengono alterate dall'anno 2020, anno del covid-19).

In ultimo, come individuato nel capitolo precedente relativo alle concessioni, l'80% dei deceduti residenti nel comune di Caponago stipula una nuova concessione con la struttura cimiteriale o entra in tombe preesistenti; d'altro canto, si rileva che una media del 17% dei nuovi ingressi deriva da deceduti non residenti, provenienti da un altro comune. Tenendo conto di questi dati, si precisa che il calcolo del dimensionamento verrà effettuato rispetto al 100% dei decessi previsti nel comune di Caponago, in modo tale che la percentuale dei deceduti residenti che non entra nel cimitero vada a coprire la percentuale di deceduti non residenti che, invece, stipula una concessione con la struttura cimiteriale di Caponago.

## Inumazione | Campi comuni e campo di rotazione

Nel cimitero di Caponago sono presenti due aree adibite a campi comuni (E1, E2), localizzati nell'ampliamento est del cimitero, per un totale di 52 tombe. Era presente un terzo campo nella parte storica del cimitero (B1) che è stato ridestinato a campo misto (campo G), utilizzato principalmente per la rotazione delle salme.

Al 2023, i campi comuni risultano occupati all' 84%; di queste salme, il 50% dovrebbero essere esumate entro il termine del 2024. Il campo di rotazione G è invece occupato da 21 salme, tutte da esumare entro il 2024, e da altre 9 salme di cui non si hanno informazioni sugli eredi e delle quali si prevede la graduale dismissione. Il campo G verrà riorganizzato e si prevede la realizzazione di 3 nuovi campi per la rotazione delle salme, per un totale di 39 + 9 posti; al capitolo 4 *Le previsioni di piano* viene effettuata la verifica del fabbisogno di aree per la rotazione delle salme, sulla base dei dati delle singole sepolture che emergeranno dal presente capitolo.

> Ricettività campi comuni

CAMPI INUMAZIONE	QUANTITÀ TOMBE	DIMENSIONE CAMPO (mq)	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE	CONC. A AL 2024	CONC. A 2024-2033	LIBERE AL 2024	LIBERE AL 2033
E1	24	101	24	24	0	21	3	21	24
E2	28	110	28	20	8	1	19	9	28
	52	211	52	44	8	22	22	30	52

> Ricettività campo rotazione

CAMPO ROTAZIONE	QUANTITÀ TOMBE	DIMENSIONE CAMPO (mq)	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE	CONC. A AL 2024	CONC. A 2024-2033	LIBERE AL 2024
G	48	220	48	21	27	21	0	48
	48	220	48	21	27	21	0	48

Nel cimitero il turno ordinario di inumazione è 10 anni ai sensi dell'art. 82 del D.P.R. 285/90, *fatti salvi i prolungamenti dovuti ad esigenze organizzative del Comune* (Art. 33 del Regolamento di Polizia Mortuaria). Per questa tipologia di sepoltura a concessione decennale, la verifica del dimensionamento viene effettuata secondo le prescrizioni del

Regolamento Regionale n. 04/2022, che all'art. 18 c. 5 indica che *"Nella redazione del piano cimiteriale deve essere prevista un'area per l'inumazione di superficie minima tale da comprendere un numero di fosse pari o superiore alle sepolture dello stesso tipo effettuate nel normale periodo di rotazione degli ultimi dieci anni, incrementate del cinquanta per cento."* Il DPR 285/90 all'articolo 72 indica la dimensione minima delle fosse per inumazione di cadaveri di persone oltre i dieci anni di età: *"devono avere una profondità non inferiore a metri 2. Nella parte più profonda devono avere la lunghezza di metri 2,20 e la larghezza di metri 0,80 e devono distare l'una dall'altra almeno metri 0,50 da ogni lato."*

Le fosse nei campi comuni del cimitero di Caponago rispettano le dimensioni della normativa nazionale: hanno una lunghezza di 2,3 metri, una larghezza di 1,5 e una separazione tra le file di 0,50 m. La superficie delle fosse, contando uno 0,5 m aggiuntivo sulla larghezza e uno 0,25 m aggiuntivo sulla lunghezza (vista la conformazione delle tombe di Caponago) è pari a 3,9 mq.

Di seguito si riporta il dimensionamento delle aree per inumazione sia secondo normativa sovraordinata, sia rispetto alle previsioni dei decessi per i prossimi 10 anni.

> Dimensionamento campi comuni

AREE PER INUMAZIONE (art. 18 c.5 r.r. 2/2022)		CAMPI INUMAZIONE		
Aree per inumazione (mq)	211	Anno	Esumazioni	Decessi previsti
Inumazioni nell'ultimo decennio	26	2024-2033	44	707
Superfici media per l'inumazione (mq)	3,9	Nuove concessioni	3%	24
Dimensionamento per il prossimo decennio (mq)	101	<b>DISPONIBILITA'</b>		<b>52</b>
Incremento 50% (mq)	50	<b>FABBISOGNO</b>		<b>24</b>
<b>DISPONIBILITA' (mq)</b>	<b>211</b>	<b>FABBISOGNO (mq)</b>		<b>93</b>
<b>FABBISOGNO (mq)</b>	<b>151</b>			

**Il dimensionamento per i campi comuni è verificato e risulta sovradimensionato rispetto all'effettiva richiesta**, sia sotto l'aspetto dimensionale sia per numero di tombe in rapporto ai defunti attesi. Vista la mancanza dei campi per calamità e altri culti diversi da quello cattolico, nella fase di progetto verrà definita una strategia per la razionalizzazione e sistemazione dei campi comuni e del campo di rotazione.

## Tumulazione | Tombe ipogee

Attualmente nel cimitero di Caponago i campi per tumulazione a terra sono 5 e si distribuiscono nelle parti meridionale del cimitero: due campi nella parte storica, per un totale di 472 tombe e tre nel primo ampliamento a est, per un totale di 200 tombe. Sono presenti tombe di diverse tipologie: singole, doppie, a quattro e sei posti. I campi hanno una superficie di circa 4.000 mq (comprensiva dei vialetti tra una fila e l'altra) per un totale di 672 tombe. Rispetto alle tombe per tumulazione ipogea si evidenzia:

- un alto numero di tombe perpetue;
- che queste non vengono classificate rispetto al numero di salme presenti effettivamente nelle tombe, ma rispetto alla quantità di manufatti (1 tomba = 1 posto); pertanto, tutte le tombe a terra verranno trattate come tombe singole. Questa scelta è avvalorata dal progetto del presente PRC di trasformare gradualmente tutte le tombe a più posti in tombe singole.
- la presenza di un'area adibita a campo bambini di età inferiore a dieci anni, nel campo B sul retro della manica loculi sud B.

La stipula di una concessione per questa tipologia di sepoltura consente sia la classica tumulazione della salma in feretro all'interno di un loculo, sia l'inserimento di cassette di resti ossei o urne cinerarie in un loculo già dato in

concessione (art. 31 c.3 Regolamento di Polizia Mortuaria).

Di seguito le tabelle con la verifica del dimensionamento secondo le previsioni di tumulazioni/estumulazioni per il prossimo decennio e per la durata massima delle concessioni prevista con il nuovo RPM (30 anni).

> Ricettività tombe a terra e scadenza concessioni nei prossimi 10 anni (validità PRC) e al 2053 (durata nuove concessioni 30ennali)

CAMPI TUMULAZIONE	QUANTITÀ TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE	CONC. SCADENZ A AL 2024	CONC. SCADENZ A 2024-2033	CONC. SCADENZ A 2034-2043	CONC. SCADENZ A 2044-2053	LIBERE AL 2024	LIBERE AL 2033	LIBERE AL 2043	LIBERE AL 2053
A	265	129	136	133	3	69	14	15	3	72	86	101	104
B	162	83	79	75	4	43	9	16	3	47	56	72	75
C	104	0	104	103	1	3	35			4	39	39	39
D	48	0	48	48	0			32	16	0	0	32	48
F	48	0	48	18	30			0	18	30	30	30	48
	627	212	415	377	38	115	58	63	40	153	211	274	314

> Dimensionamento campi tombe a terra

CAMPI TUMULAZIONE			
	Anno	Estumulazione	Decessi previsti
10 anni	2024-2033	173	455
	di cui estumulazioni per scadenza rinnovo		17
	Rinnovi	36%	57
	Nuove concessioni	6%	28
	<b>FABBISOGNO - 10 anni</b>		<b>85</b>
	Ingresso in concess preesist	22%	38
	<b>DISPONIBILITA' - 10 anni</b>		<b>173</b>
	30 anni	2034-2053	103
Rinnovi		35%	36
Nuove concessioni		5%	46
Rinnovi nuove concessioni 2024		10	
<b>FABBISOGNO 2024-2034</b>		<b>85</b>	
<b>FABBISOGNO - 30 anni</b>		<b>176</b>	
Ingresso in concess preesist		22%	22
Estumulazioni per scadenza rinnovi 2024		57	
<b>DISPONIBILITA' - 30 anni</b>		<b>348</b>	

### Il dimensionamento dei campi per tumulazione ipogea è dimostrato

in entrambi i casi, in quanto la disponibilità di tombe a terra è maggiore di rispettivamente 90 e 170 posti rispetto al fabbisogno.

Dalle tabelle emergono due temi principali:

1. la necessità di estumulazione dei campi "storici"
2. la quantità di tombe perpetue.

Rispetto al primo punto, nei prossimi 10 anni dovranno essere estumulate dai campi A, B e C, escludendo i rinnovi, oltre 130 salme (= estumulazioni 2024-2033 - ingressi in concessioni preesistenti). Questi campi sono occupati da tombe con concessioni più datate, molte delle quali stipulate alla fine del secolo scorso. L'alto numero di estumulazioni nei campi storici assume importanza nell'organizzazione della struttura cimiteriale dal momento in cui molte delle tombe di questi campi (specialmente A e B) non presentano le dimensioni minime di ingombro definite dall'allegato III del RR 4/2022: "i loculi per la tumulazione di feretri devono avere misure di ingombro libero interno non inferiore a m. 2,25 di lunghezza, m. 0,75 di larghezza, m. 0,70 di altezza, al netto dello spessore corrispondente

alla parete di chiusura". Questo comporta una riorganizzazione generale dei campi, con eventuale divisione di tombe ospitanti 4/6 feretri.

Il secondo tema, le tombe perpetue, è una problematica presente in numerose realtà cimiteriali. Prima del 1975, anno in cui è entrato in vigore il D.P.R. 803/1975, venivano stipulate perlopiù concessioni perpetue, motivo per il quale la parte storica del cimitero è occupata per più del 50% da tombe perpetue. Dopo il 1975, anno in cui il D.P.R. ha vietato la stipula di ulteriori concessioni perpetue, si è cominciato a stipulare concessioni più brevi da 50 anni, che risultano

comunque molto estese per garantire una buona flessibilità nella gestione delle strutture cimiteriali. Attualmente non esiste una legislazione chiara che permetta la risoluzione del problema, ma il D.P.R. 285/1990 all'art. 63 stabilisce che i concessionari devono mantenere il decoro a proprie spese delle tombe per tutto il tempo della concessione. Aggiunge inoltre che *"Nel caso di sepoltura privata abbandonata per incuria, o per morte degli aventi diritto, il comune può provvedere alla rimozione dei manufatti pericolanti, previa diffida ai componenti della famiglia del concessionario, da farsi, ove occorra, anche per pubbliche affissioni."*

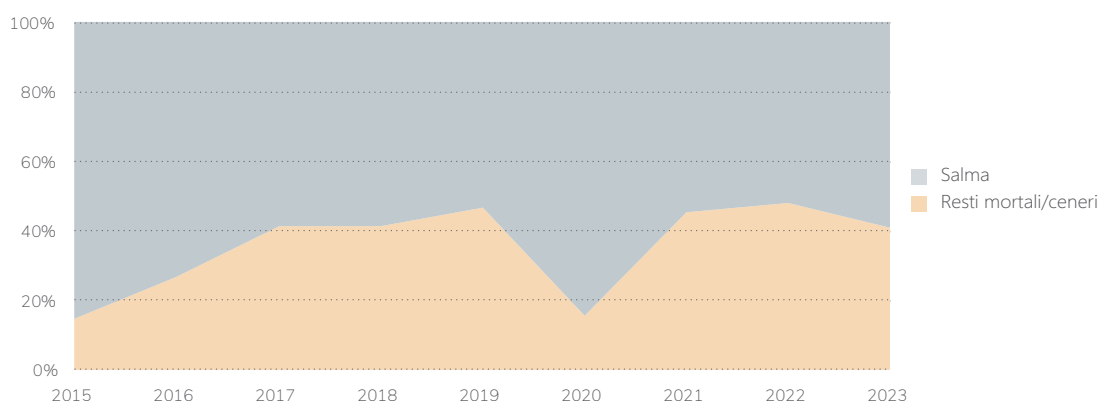
L'articolo 51 del Regolamento di polizia mortuaria norma la concessione di decadenza per le tombe private *"in stato di abbandono per incuria o per morte degli aventi titolo o quando non si siano osservati gli obblighi relativi alla manutenzione della sepoltura"*. L'articolo verrà implementato specificando che tale pratica è eseguibile anche su tombe a concessione perpetua, così da garantire una corretta riorganizzazione dei campi e il mantenimento del decoro nelle strutture cimiteriali.

## Tumulazione | Colombari

Nel cimitero di Caponago sono presenti 14 strutture destinate alla tumulazione epogea in loculo (colombari), che ospitano 708 loculi singoli. Le strutture sono posizionate all'interno delle aree dell'ultimo ampliamento a nord: sono edifici lunghi e stretti costruiti specularmente rispetto all'asse centrale del cimitero e intorno ad aiuole verdi. Si dividono in manica nord (280 loculi), sud (288), est e ovest (70 per ognuno); nel 2022 sono stati realizzati due nuovi corpi nelle maniche nord e sud, denominati E e F.

Come emerso dal precedente capitolo, la percentuale di tumulazioni in loculo è rimasta pressochè costante nel tempo (leggera decrescita) e si attesta su una media del 30% sul totale degli ingressi nella struttura cimiteriale. È la tipologia di sepoltura maggiormente richiesta e prevede, come per le tombe a terra, sia la tumulazione della salma in feretro all'interno di un loculo fuori terra, sia l'inserimento di cassette di resti o urne cinerarie in un loculo già dato in concessione (Regolamento di Polizia Mortuaria). Rispetto a quest'ultima pratica, il grafico riportato di seguito evidenzia come l'inserimento di resti/ceneri in loculi con concessione preesistente sia aumentato nel corso dell'ultimo decennio: sul totale dei defunti che richiedono di entrare nei colombari al 2015, l'85% erano salme e il 15% resti/ceneri, mentre nel 2023 si passa rispettivamente al 59% e al 41%.

> Nuovi ingressi in loculo | confronto



Nella pagina di seguito si riportano la tabella con le concessioni in scadenza e la verifica del dimensionamento per le strutture destinate alla tumulazione in loculo, per il prossimo decennio e per la durata massima delle concessioni prevista con il nuovo Regolamento di Polizia Mortuaria (30 anni).

> Ricettività colombari e scadenza concessioni nei prossimi 10 anni (validità PRC) e al 2053 (durata nuove concessioni 30ennali)

LOCULI	QUANTITÀ TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE	CONC. SCADENZA AL 2024	CONC. SCADENZA A 2024-2033	CONC. SCADENZA A 2034-2043	CONC. SCADENZA A 2044-2053	LIBERE AL 2024	LIBERE AL 2033	LIBERE AL 2043	LIBERE AL 2053
NORD A	50	48	2	2	0			2		0	0	2	2
NORD B	70	0	70	64	6	10	4	28	21	16	20	48	69
NORD C	50	1	49	46	3	21	10	8	7	24	34	42	49
NORD D	70	0	70	70	0		28	41	1	0	28	69	70
NORD E	20	0	20	20	0				20	0	0	0	20
NORD F	20	0	20	20	0				20	0	0	0	20
SUD A	50	48	2	2	0	2				2	2	2	2
SUD B	70	0	70	70	0	8	3	42	15	8	11	53	68
SUD C	50	0	50	50	0		48	2		0	48	50	50
SUD D	70	0	70	70	0			68	2	0	0	68	70
SUD E	24	0	24	9	15				3	15	15	15	18
SUD F	24	0	24	0	24					24	24	24	24
EST	70	0	70	70	0			30	40	0	0	30	70
OVEST	70	0	70	70	0	11	3	24	26	11	14	38	64
	708	97	611	563	48	52	96	245	155	100	196	441	596

> Dimensionamento colombari

LOCULI			
	Anno	Estumulazione	Decessi previsti
		2024-2033	148
10 anni	di cui estumulazioni per scadenza rinnovo		99
	Rinnovi	44%	21
	Nuove concessioni	31%	142
	<b>FABBISOGNO - 10 anni</b>		<b>163</b>
	Ingresso in concess preesist	10%	15
	<b>DISPONIBILITA' - 10 anni</b>		<b>181</b>
		2034-2053	400
30 anni	Rinnovi	40%	160
	Nuove concessioni	27%	249
	Rinnovi nuove concessioni 2024		57
	<b>FABBISOGNO 2024-2032</b>		<b>163</b>
	<b>FABBISOGNO - 30 anni</b>		<b>629</b>
	Ingresso in concess preesist	10%	39
	Estumulazioni per scadenza rinnovi 2024		21
<b>DISPONIBILITA' - 30 anni</b>		<b>578</b>	

**Il dimensionamento delle tumulazioni in loculo è verificato per i prossimi 10 anni**, in quanto si ha una disponibilità di posti pari a 181 e l'effettivo bisogno di sepolture è pari a 163. **Il dimensionamento non viene invece verificato ai 30**, in quanto il fabbisogno stimato non è coperto dalla disponibilità effettiva di loculi. L'alta richiesta di questa tipologia di sepoltura, accompagnata dalla crescita del numero di decessi nei prossimi 30 anni, produce una mancanza di circa 50 loculi al 2053.

Si ritiene pertanto necessario realizzare nuovi colombari per l'alloggiamento dei defunti.

## Tumulazione | Cinerari e ossari

Nel cimitero di Caponago sono presenti due strutture per l'alloggio di cellette cinerarie e urne per resti mortali. Le strutture, specularmente poste ad est e ovest del porticato di ingresso, sono dotate rispettivamente di 160 e 170 cellette singole.

L'analisi sulle concessioni ha evidenziato un aumento delle richieste di questa tipologia di

sepoltura negli ultimi 10 anni, un trend che va considerato nel dimensionamento delle strutture cimiteriali.

Di seguito vengono riportate le tabelle con le concessioni in scadenza e la verifica del dimensionamento secondo le previsioni di tumulazioni/estumulazioni fino all'anno 2053, per verificare il dimensionamento sul tempo di validità del piano cimiteriale (10 anni) e sulla durata delle concessioni, pari a 30 anni.

[Per facilitare la lettura della tabella: considerato che 1. le concessioni stipulate derivano sia da ingressi di nuovi defunti che da estumulazioni; 2.

il 50% delle nuove concessioni deriva da una persona deceduta nell'anno della stipula; si ritiene di dividere la percentuale totale di concessioni stipulate per ossari/cinerari in 2 (da 17% a 8,5% e 8,5%).

> Ricettività ossari/cinerari e scadenza concessioni nei prossimi 10 anni (validità PRC) e al 2053 (durata concessioni 30ennali)

OSSARI-CINERARI	QUANTITÀ TOMBE	PERPETUE	DISPONIBILI	OCCUPATE	LIBERE	CONC. SCADENZA AL 2024	CONC. SCADENZA A 2024-2033	CONC. SCADENZA A 2034-2043	CONC. SCADENZA A 2044-2053	LIBERE AL 2024	LIBERE AL 2033	LIBERE AL 2043	LIBERE AL 2053
EST	160	37	123	122	1	46	5	23	45	47	52	75	120
OVEST	170	0	170	37	133	0	0	1	24	133	133	134	158
	330	37	293	159	134	46	5	24	69	180	185	209	278

> Dimensionamento ossari/cinerari

OSSARI-CINERARI			
	Estumulazione	Decessi previsti	
10 anni	Ossari/cinerari	51	
	Campi tumulazione	135	
	Loculi	133	
	Nuove concessioni da decessi	8,5%	39
	Nuove concessioni da estumulazione	8,5%	23
	Rinnovi	20%	10
	<b>FABBISOGNO - 10 anni</b>		<b>72</b>
	Ingresso in concess preesistenti	4%	2
	<b>DISPONIBILITÀ' - 10 anni</b>		<b>183</b>
	30 anni	Ossari/cinerari	93
Campi tumulazione		137	
Loculi		382	
Nuove concessioni da decessi		11,4%	106
Nuove concessioni da estumulazione		11,4%	59
Rinnovi		25%	23
Rinnovi nuove concessioni 2024			15
<b>FABBISOGNO 2024-2032</b>			<b>72</b>
<b>FABBISOGNO - 30 anni</b>			<b>275</b>
Ingresso in concess preesistenti		6%	6
Estumulazioni per scadenza rinnovi 2024		10	
<b>DISPONIBILITÀ' - 30 anni</b>		<b>282</b>	

**Il dimensionamento delle strutture per ossari e cinerari è verificato ai 10 e ai 30 anni.**

### Cappelle di famiglia

Allo stato di fatto nel Cimitero di Caponago sono presenti 5 cappelle private di famiglia, tutte localizzate in linea con nell'asse centrale cimiteriale, che prima era il muro perimetrale di chiusura della parte storica del cimitero. Sono quattro cappelle familiari ed una è adibita ad oratorio, nella quale si trovano le sepolture dei sacerdoti locali.

Non sono state presentate agli uffici comunali richieste per la realizzazione di nuove tombe di famiglia.

# Strutture di servizio

---

## **Servizi igienici e trattamento acque [D.Lgs. 81/08 e art. 18 RR 4/2022]**

Ad osservanza, della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/08), per attività soggette a rischio biologico, per quanto concerne le dotazioni minime da garantire al personale che opera nel sito, è necessario poter disporre di servizi igienici (n. 2 bagni), spogliatoio e doccia presenti nell'area dedicata a deposito e magazzinaggio per la ditta appaltatrice.

Nel cimitero sono presenti due blocchi di servizi: uno in disuso a fianco dell'ingresso storico del cimitero e uno di più recente realizzazione, sito nel fabbricato accessorio della camera mortuaria, con doppi servizi igienici. I servizi non sono accessibili a persone con impedita capacità motoria e non presentano sanitari conformi al D.P.R. 236/89; inoltre non sono presenti i servizi igienici con spogliatoio e doccia per il personale di servizio.

Le acque nere vengono smaltite nella rete fognaria comunale, mentre lo smaltimento delle acque piovane avviene per dispersione naturale nel terreno nei vialetti in ghiaia e integrato in parte da una piccola rete di caditoie nelle porzioni pavimentati con pozzi perdenti. Nella struttura cimiteriale sono presenti 4 fontanelle, una vicino al muro perimetrale sud, una vicina al ripostiglio antistante il campo A e due dietro i colombari sud A e sud C. Il contatore dell'acqua si trova all'ingresso della struttura cimiteriale.

## **Camera mortuaria o deposito mortuario [art. 64-65 DPR 285/1990 e art. 25 RR 4/2022]**

Ogni struttura cimiteriale deve essere dotata di camera mortuaria. È il locale adibito alla sosta di feretri, cassette di resti ossei e urne cinerarie prima del seppellimento o in caso del loro trasferimento.

Il cimitero è dotato di una camera mortuaria posizionata nel blocco servizi dietro il porticato d'ingresso, che assolve anche alla funzione di deposito di osservazione. Il locale necessita di interventi di manutenzione e adeguamento alla normativa in materia di barriere architettoniche; inoltre, vista la doppia funzione di camera mortuaria/deposito di osservazione, deve essere prevista l'installazione di un sistema di videosorveglianza ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita (art. 12 c. 2 DPR).

## **Deposito di osservazione [art.12 DPR 285/90 e art.25 RR 4/22] e Obitorio [art. 13 DPR 285/1990]**

Il deposito di osservazione è un locale in cui ricevere e tenere in osservazione le salme di persone morte in particolari condizioni. Durante il periodo di osservazione sarà assicurata la sorveglianza continuativa anche a distanza ai fini del rilevamento di eventuali manifestazioni di vita della salma.

Assolve a tale funzione la camera mortuaria cimiteriale presente nel cimitero purché idoneamente attrezzata.

La struttura cimiteriale non è dotata di obitorio. A tale scopo verrà utilizzato l'obitorio presente all'interno delle strutture sanitarie attrezzate, mediante apposita convenzione.

## **Sala autopsia [art. 66 DPR 285/1990]**

Le caratteristiche costruttive sono identiche a quelle indicate per la camera mortuaria. La sala deve inoltre essere dotata di spogliatoi e di servizi igienici con doccia per il personale medico addetto.

## **Spazi per il commiato [art. 1 L. 130/2001 e art. 11 RR 4/2022]**

È un luogo dove mantenere la salma prima della sepoltura e dove si svolgono i riti di commiato.

La struttura cimiteriale presenta uno spazio per il commiato all'interno della struttura sotto il porticato d'ingresso.

## **Impianto di cremazione [art. 32 RR 4/2022]**

È una struttura a servizio del cimitero destinata, a richiesta, alla cremazione di cadaveri, parti anatomiche riconoscibili, ossa. La struttura cimiteriale non è attrezzata per la cremazione delle salme.

## **Cinerario Comune [art. 80 DPR 285/1990]**

Spazio riservato alla raccolta e alla conservazione in perpetuo e collettiva delle ceneri provenienti dalla cremazione delle salme, per le quali sia stata espressa la volontà del defunto di scegliere tale forma di dispersione dopo la cremazione o qualora i parenti non abbiano provveduto a specificare un'altra destinazione.

La struttura cimiteriale ad oggi non è dotata di uno spazio adibito a Cinerario Comune.

## **Giardino delle Rimembranze [art. 26 RR 4/2022]**

È uno spazio riservato allo spargimento delle ceneri dei defunti.

La struttura cimiteriale non è dotata di un Giardino delle Rimembranze.

## **Depositi e magazzini**

Spazi per il deposito per attrezzature e materiali di consumo, che non possono essere disposti alla vista del pubblico.

La struttura cimiteriale è dotata di due depositi, uno nei pressi dell'ingresso storico ed uno nel blocco servizi dietro il porticato d'ingresso, che necessitano di interventi di rifacimento/manutenzione.

## **Cappelle per cerimonie religiose e commemorative**

La struttura cimiteriale è dotata di una cappelletta destinata agli uffici funebri e religiosi e alle funzioni che si svolgono nei giorni consacrati per i defunti, ove sono sepolti i sacerdoti locali. È inoltre presente un altare sotto il porticato d'ingresso per le cerimonie all'aperto.

Per quanto riguarda i monumenti commemorativi, il cimitero di Caponago è dotato di un'area dedicata ai caduti di guerra, ad alcuni personalità locali e alle vittime del periodo pandemico Covid-19.

## **Servizio di custodia e sorveglianza**

In base a quanto previsto dalla circolare Ministero Sanità n. 24 del 24 giugno 1993 è da intendersi per custodia la custodia amministrativa, ovvero la presenza delle registrazioni di entrata e uscita di cadaveri, resti mortali, ceneri ed ossa, come le traslazioni da sepoltura a sepoltura.

Concorrono all'esercizio delle varie attribuzioni in materia cimiteriale per:

1. la parte amministrativa, di competenza del comune del settore Anagrafe;
2. la parte sanitaria, il Responsabile ATS (per le funzioni igienico-sanitarie di competenza);
3. la parte tecnica (opere edilizie per nuove costruzioni, completamenti, manutenzioni, ecc.), l'Area tecnica –settore Lavori Pubblici.
4. il servizio di custodia e pulizia è effettuato da parte del personale comunale.

Il cimitero non è dotato di un alloggio per custode.

L'illuminazione serale o notturna è garantita occasionalmente in caso di eventi all'interno della struttura; negli altri casi, non è presente.



# 04

–

## **Le previsioni di piano**

# Interventi sulle strutture cimiteriali e di servizio

In vista di quanto analizzato e verificato nel capitolo sul dimensionamento e durante i rilievi effettuati, le proposte progettuali riportate nel presente capitolo si basano su:

1. sottodimensionamento delle strutture per tumulazione epogea in loculo;
2. riorganizzazione campi di tumulazione ipogea nella parte storica (campi A e B)
3. mancanza di un campo per calamità e altri culti diversi da quello cattolico
4. nuova area per funerali civili
5. mancanza del giardino delle rimembranze e del cinerario comune
6. ristrutturazione e adeguamento strutture di servizio al cimitero

1. Come evidenziato nel capitolo relativo al dimensionamento, si rileva ad oggi una carenza di spazi per la tumulazione in loculo. Sebbene siano state costruite da poco due nuove strutture (manica nord/sud, E e F), è necessario realizzare ulteriori colombari. In continuità con le previsioni del Piano Regolatore Cimiteriale vigente, vengono individuate 2 aree per la realizzazione delle strutture in adiacenza al muro perimetrale est, dove oggi sono presenti delle aiuole. Ciascun settore è in grado di ospitare fino a 100 posti salma, per un totale complessivo di 200 loculi. Stimando che fra 10 anni si avranno a disposizione 33 posti liberi e che all'anno vengano richieste in media 18 nuove concessioni, **è necessario realizzare una struttura per loculi entro il 2035.**

Il dimensionamento del presente piano indica che basterebbe realizzare una sola struttura per coprire il fabbisogno mancante (50 posti) dei prossimi 30 anni. Per tale motivazione, su una delle due aree individuate viene prevista una doppia funzione (area per loculi o ossari); questo garantisce al Comune la possibilità di realizzare la struttura cimiteriale adeguata alle future esigenze di sepoltura, tenendo conto specialmente del costante aumento di richieste di tumulazione in cellette cinerarie/ossarie.

2. La riorganizzazione delle tombe all'interno dei campi per tumulazione dovrà prevedere come primo punto l'avvio della campagna di estumulazioni per le tombe con concessione scaduta e per le tombe che giacciono oggi in uno stato di incuria, trascuratezza e/o abbandono. Per quest'ultime verrà attivata la procedura di decadenza della concessione cimiteriale, secondo la quale il Comune potrà rimuovere il manufatto previa diffida ai famigliari del concessionario e, in aggiunta, per mezzo di pubbliche affissioni, meglio se in concomitanza con la commemorazione dei defunti quando è più alto l'afflusso di visitatori in cimitero; la procedura dovrà comunque essere conforme a quanto stabilito nella normativa comunale di settore.

Successivamente, si dovrà prevedere la divisione delle tombe da 4, 6 o 8 posti in tombe singole o, ove ritenuto consono, doppie; difatti, vista la carenza di richieste di nuove concessioni per tombe "familiari" negli ultimi anni, l'amministrazione comunale ha stabilito che le tombe a terra dovranno essere prevalentemente ad un posto. Questa operazione dovrà prevedere, ove previsto, un adeguamento delle tombe di famiglia esistenti, in conformità con quanto stabilito dall'art 23 del R.R. 4/2022 e dalla normativa di settore.

La riorganizzazione dei campi A e B prevede inoltre delle operazioni di riordino delle sepolture, anche ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche (D.M. 236/89). Queste operazioni prevedono l'eliminazione di 12 tombe ad oggi posizionate in punti/maniera disordinata e l'adeguamento di parte del campo A al D.M. 236/89 come da elaborato *TV.05\_Planimetria generale: stato di progetto*.

Il PRC prevede inoltre la realizzazione di 3 nuovi campi di rotazione, per un totale di 39 posti (13 per campo), che si aggiungono ai 9 posti dell'attuale campo rotazione che viene riorganizzato. I nuovi 3 campi di rotazione nella zona nord del cimitero verranno realizzati per primi, mentre la riorganizzazione dell'attuale area nel campo B avverrà in una fase successiva, nel caso in cui risultino necessari più posti per la rotazione; per tale motivazione, la porzione nord del campo (9 posti) prevede una doppia funzione sulla base delle esigenze comunali future (campo rotazione o

> Ricettività campo rotazione rispetto a esumazioni/estumulazioni

	ESUMAZIONI	di cui in campo rotazione	
2017	33		0%
gen-23	14	1	7%
giu-23	14		0%
<b>TOT</b>	<b>61</b>	<b>1</b>	<b>2%</b>
		<b>MEDIA</b>	<b>2%</b>

	ESTUMULAZIONI	di cui in campo rotazione	
mag-18	15	8	53%
ott-18	21	9	43%
ott-19	12	4	33%
gen-21	5		0%
apr-21	8		0%
ott-21	6		0%
dic-22	16		0%
dic-24	2	1	50%
gen-25	37	1	3%
<b>TOT</b>	<b>122</b>	<b>23</b>	<b>19%</b>
		<b>MEDIA</b>	<b>20%</b>

campo per tumulazione). Nella parte sud dell'attuale campo indecomposti si prevede la realizzazione, ove necessario, di 20 tombe a terra per tumulazione o inumazione, a seconda delle esigenze cimiteriale future.

Sulla base del dimensionamento di cui al capitolo precedente, per garantire la rotazione dei posti e il corretto mantenimento della struttura cimiteriale, si prevede l'esumazione/estumulazione di circa 60 salme all'anno; le salme in scadenza nel 2024 (circa 190) verranno in parte rinnovate, in parte esumate/estumulate gradualmente, al fine di garantire una campagna di esumazioni/estumulazioni ordinata e continua.

La tabella riportata a parte mostra le salme indecomposte rispetto al totale delle esumazioni/estumulazioni degli anni precedenti; in media, il fabbisogno di posti per la rotazione è pari al 20% del totale delle esumazioni/estumulazioni. Questo significa che su 60 salme esumate/estumulate all'anno, la struttura cimiteriale necessita di circa 12 posti per la rotazione. I 39 +9 posti individuati sono sufficienti a coprire il fabbisogno triennale della rotazione salme (NTA art. 10 c. 16 e RPMc art. 31 c. 4).

3. Si prevede l'individuazione di un campo per calamità (art. 58 DPR 285/90) e un campo per altri culti diversi da quello cattolico nella zona nord-est del cimitero, in un'area attualmente adibita a prato. Il campo per altri culti, sebbene non siano state fatte richieste agli uffici negli ultimi anni, viene egualmente previsto in quanto la struttura cimiteriale ha l'obbligo di garantire un posto per la sepoltura a tutte le persone residenti nel territorio comunale.

4. Viene individuata un'area per la realizzazione di un altare/spazio adibito alla celebrazione di funerali civili (ex art. 75 della L.R. 33/2009) nella zona porticata vicino all'ingresso principale del cimitero e vicino all'altare per riti cattolici. L'area è speculare alla zona in cui è presente il monumento ai caduti. Dovrà essere protetta dalle intemperie e realizzata entro 3 anni dall'approvazione del presente PRC, in funzione delle risorse economico-finanziarie disponibili e salvo diverse valutazioni che emergessero in fase di progetto.

5. L'elaborato TV.05\_Planimetria generale: stato di progetto individua un'area per il posizionamento del Giardino delle Rimembranze; l'area è a prato nella parte nuova del cimitero (porticato est), speculare all'ossario comune. La conformazione del manufatto verrà definita in una fase successiva da specifico progetto esecutivo. La realizzazione del Giardino delle Rimembranze sarà accompagnata dalla riqualificazione dell'area adibita ad ossario comune, sia per lo stato in cui ricade attualmente (di difficile individuazione e poco decorosa), sia per poter prevedere l'alloggiamento di un cinerario comune, la cui conformazione verrà definita da specifico progetto esecutivo. L'intento è avere nella medesima area cimiteriale tutte le strutture per la sepoltura comune. Visto l'incremento registrato negli ultimi anni per la pratica di cremazione, si prevede di realizzare i manufatti entro 3 anni dall'approvazione del presente PRC.

6. Per quanto riguarda gli interventi sulle strutture di servizio, si prevede in primis l'ampliamento del blocco servizi dietro il porticato d'ingresso, al fine di rendere i servizi igienici per il pubblico accessibili e conformi a DM

236/89 e di realizzare un locale spogliatoi e servizi igienici per il personale di servizio conformi alla normativa sovraordinata. Questo comporterà una sistemazione generale del blocco, con ristrutturazione del ripostiglio e della camera mortuaria/deposito di osservazione come da DPR 285/90, con l'inserimento del sistema di rilevazione e videosorveglianza continuativa. Gli altri interventi prevedono la ristrutturazione degli altri due blocchi a servizio per ricavarne un deposito e un ripostiglio adeguati. La realizzazione delle previsioni avverrà gradualmente, entro 5 anni dall'approvazione del presente PRC, salvo diverse valutazioni che emergessero nell'ambito della verifica del Piano prevista per legge e in funzione delle risorse economico-finanziarie disponibili

In ultimo, per facilitare la gestione delle strutture cimiteriali e garantire un decoro e un ordine delle stesse, si ritiene che il nuovo Piano Regolatore Cimiteriale dovrà prevedere la ridefinizione della durata delle concessioni esistenti per tipologia di sepoltura all'interno del Regolamento di Polizia Mortuaria, inserendo la concessione 30nale e andando progressivamente a ridurre le concessioni di durata maggiore.

Il nuovo PRC recepisce invariata la fascia di rispetto cimiteriale vigente.

Si specifica che i dati sulla quantità di sepolture in previsione nella struttura cimiteriale potranno variare in fase di progetto esecutivo.



# Accessibilità e barriere architettoniche

Come disciplinato dall'art. 18 del R.R. 04/2022, il Piano cimiteriale deve tenere conto del rispetto delle norme vigenti in tema di barriere architettoniche, di sicurezza dei visitatori e degli operatori cimiteriali.

Nell'elaborato TV.03\_Planimetria generale: stato di fatto vengono individuate le barriere architettoniche presenti nel cimitero di Caponago, mentre nel TV.05\_Planimetria generale: stato di progetto le possibili soluzioni per la loro risoluzione.

Il D.P.R. n. 503 del 24 luglio 1996 ha fissato direttive relative all'applicazione delle norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici, al fine di garantire la fruibilità da parte delle persone diversamente abili di ogni spazio anche in edifici o spazi pubblici preesistenti all'entrata in vigore della citata normativa. La struttura cimiteriale si configura come "spazio pubblico pedonale". Pertanto, il D.P.R. 503/96 smi, in accordo con il D.M. 236/89 smi, prescrive la realizzazione di percorsi in piano, aventi andamento semplice e regolare, di adeguate dimensioni, con variazione di livello tra percorsi raccordate con lievi pendenze o rampe, pavimentate con materiale antisdrucchiolevole.

Il Cimitero è, in linea generale, disposto su un unico livello garantendo così l'accessibilità pedonale. L'accesso alla struttura cimiteriale è garantito da:

- un ingresso principale pedonale posizionato sul lato settentrionale del cimitero e accessibile dal parcheggio di servizio alla struttura cimiteriale, su via Cesare Battisti;
- un ingresso secondario pedonale che coincide con l'ingresso storico del cimitero, incorniciato da due colonne in pietra, su via Silvio Pellico/via Cesare Battisti;
- un ingresso di servizio carrabile posizionato sul lato est, dai quali si accede alla zona di ampliamento più recente.

La pavimentazione delle aree adibite a colombari è antisdrucchiolevole e adeguata. Risultano già realizzate rampe per accedere ai vari settori cimiteriali, ad eccezione dell'area commemorativa vicino all'ingresso principale. Per quest'area bisogna prevedere l'installazione di una rampa per soglia a superamento del gradino esistente; inoltre, visto che l'area non è adibita a sepoltura, si potrebbe prevedere la posa di una pavimentazione antisdrucchiolevole in ghiaia stabilizzata.

Per quanto riguarda le aree adibite a tumulazione a terra, la pavimentazione è per lo più non legata, in ghiaia, propria delle aree cimiteriali. La pavimentazione in ghiaia viene utilizzata nei cimiteri per garantire i processi di inumazione/tumulazione e successiva esumazione/estumulazione dei feretri, oltre che per la presenza di sottoservizi e per il drenaggio delle aree cimiteriali; per tali motivazioni risulta difficoltosa la sostituzione di questa pavimentazione con un materiale più compatto, che possa garantire la percorribilità dell'intera struttura cimiteriale anche alle persone con disabilità motoria. L'elaborato TV.05\_Planimetria generale: stato di progetto individua i percorsi principali dove è possibile installare una pavimentazione antisdrucchiolevole, per esempio in ghiaia stabilizzata; questo consentirebbe di raggiungere senza difficoltà alcune aree cimiteriali e il monumento alla memoria. I restanti interventi per sostituire e/o integrare, ove possibile, le attuali pavimentazioni al fine di renderle accessibili alle persone con disabilità motoria verranno definiti in accordo con il Piano di Eliminazione delle Barriere Architettoniche comunale.

La piena accessibilità alla struttura cimiteriale sarà possibile raggiungerla grazie alla ristrutturazione/sostituzione delle tombe multiple in tombe a un posto: questo difatti garantirà la semplificazione delle procedure di tumulazione ed estumulazione dei feretri, consentendo la realizzazione di pavimentazione non sdrucchiolevole nei tratti ove non sono presenti sottoservizi.

Alcune porzioni dei campi storici del cimitero (A e B), visti gli anni antichi di realizzazione, non sono accessibili alle persone con limitata capacità motoria, in quanto presentano rialzi, alcuni passaggi hanno sezione minore di cm 90 e le tombe sono raggiungibili esclusivamente camminando su manto erboso.

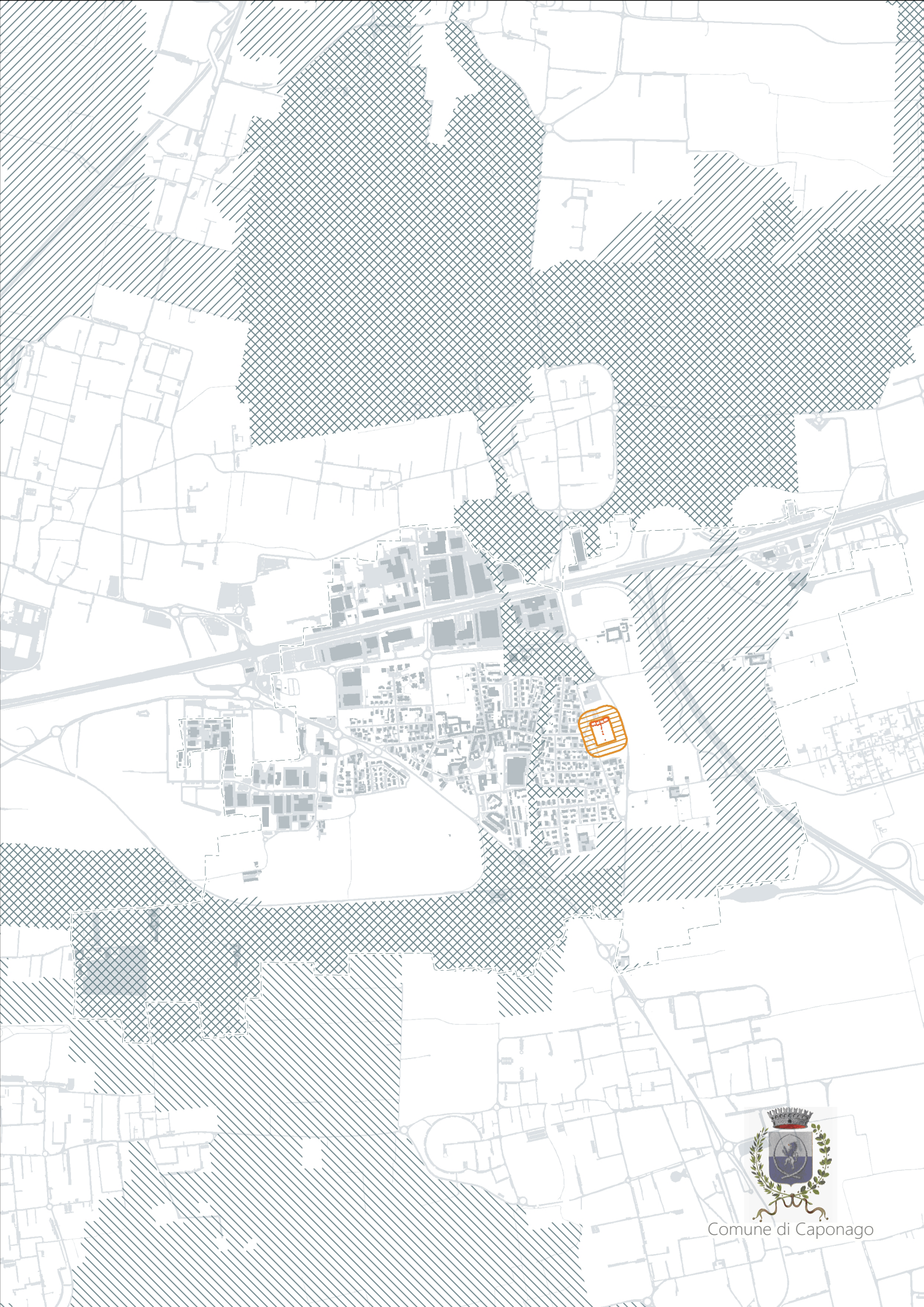
In particolare, la zona del campo A dove sono alloggiare le tombe tra la 124 e la 164 presenta passaggi ristretti e difficoltà di accesso. Il Piano individua la criticità e prevede un adeguamento dell'area al D.M. 236/89 come

da elaborato TV.05\_Planimetria generale: stato di progetto. La sistemazione dell'area è da svolgersi per fasi, in concomitanza con le cadenze delle estumulazioni: è necessario spostare le tombe attualmente parallele al vialetto, posizionarle a fianco di quelle esistenti, allargare il vialetto ed eliminare il dislivello (gradino) e, ove necessario, i muretti esistenti. Le alberature potranno essere mantenute esclusivamente se non di intralcio al passaggio di persone su sedia a ruote (D.M. 236/89); in caso opposto, dovranno essere rimosse e se possibile rilocalizzate nella struttura cimiteriale. Al momento dell'estumulazione, le tombe non devono essere ri-assegnate ma devono rimanere libere per garantire una finestra temporale adeguata alla realizzazione dei lavori.

L'accessibilità ai servizi igienici e alle strutture di servizio cimiteriali non è conforme al D.M. 236/89 causa presenza di gradini, mancanza di apparecchi sanitari idonei e dei requisiti minimi dimensionali a garanzia della manovra e dell'uso degli apparecchi anche alle persone con impedita capacità motoria. Per tali motivazioni, si prevede la realizzazione di un percorso pavimentato dal porticato d'ingresso al blocco servizi e la ristrutturazione generale del blocco servizi, come indicato nel capitolo precedente.

La realizzazione delle previsioni dovrà avvenire entro 3 anni dall'approvazione del presente piano, gradualmente entro gli anni di validità dello strumento, salvo diverse valutazioni che emergessero nell'ambito della verifica del Piano prevista per legge e in funzione delle risorse economico-finanziarie disponibili.

Non sono presenti idonei spazi per la sosta lungo i percorsi pedonali o in prossimità di aree verdi. Vengono previste nuove aree attrezzate ove posizionare panchine e alberature.



Comune di Caponago